IL POPOLO ROMANO

ANNO XL — N. 151 — Centesimi 5 in tutto il Regno — DOMENICA 2 GIUGNO 1918

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Ricorrendo oggi la Festa nazionale dello Statuto, domani non si pubblica il giornale.

La Settimana all'estero.

Il viaggio a Berlino del conte Berchtold, Min. degli Esteri austro-ungarico, non ha avuto scopi politici speciali: non poteva perciò dare risultati immediati e tangibili. Tuttavia ha permesso attraverso i rapporti personali stretti nella capitale tedesca cogli uomini di Stato dirigenti, di constatare la completa identità di vedute tra i due Imperi.

Senza dubbio il Cancelliere von Bethmann avrà informato l'ospite delle intenzioni germaniche nei rispetti della Gran brettagna, intenzioni che spetta da ora in poi al bar. Marschall di far prevalere a Londra.

Questa volta pare che lord Haldane si trovi in Germania veramente per diporto, giacchè la figliuola, soltanto a Gottinga, dove aveva studiato a Welmar, dove volle visitare i luoghi che ricordano Goethe; dunque poesia e non politica, per quanto il viaggio non sia terminato.

Nella calma estiva della politica tedesca, dopo la chiusura dei Parlamenti, si parla di una *possibile* conciliazione delle case di Hohenzollern e di Annover, di cui sarebbe un esponente positivo il viaggio del Principe di Cumberland a Berlino.

***

Il Governo austriaco tuttora senza capo, tenterà in questo ultimo scorcio di sessione, di mandare avanti la ormai famosa legge militare, ma è dubbio vi riesca, non essendovi alcun entusiasmo nella maggioranza, nemmeno parlare di un possibile nuovo ostruzionismo dei ruteni.

Peggiore è la sorte della legge militare in Ungheria. Le dimostrazioni socialiste a favore del suffragio universale, hanno dato luogo a sanguinose repressioni e ciò ha influito sul Parlamento, nel senso di far apparire utile ai tre gruppi dell'opposizione (Kossuth e Justh da una parte, partito cattolico popolare dall'altra), il rinnovamento del la loro coalizione che esisteva dal 1904 al 1910. Finora i *pourparlers* non hanno dato risultato positivo per divergenze esistenti sulla riforma elettorale, ma continuano, mentre il Governo si sforza di mettere all'ordine del giorno la legge militare senza riuscire a mandarne avanti la discussione.

Si attende ora, oltre al risultato delle trattati ve tra i gruppi dell'opposizione, anche quello dei negoziati fra Lukacs, Justh e Kossuth per una possibile conciliazione.

***

La Camera francese continua da martedì la discussione della riforma elettorale ed ha approvato un certo numero di articoli di carattere procedurale. Per gli articoli decisivi si attendono però le nuove proposte del Governo, che in ogni modo renderanno necessaria in autunno una seconda lettura.

Intanto la Camera inizia la discussione dei nuovi bilanci, per i quali la relazione del dep. Cheron constata il continuo aumento di spese essendosi già vicini ai 5 miliardi.

Grave è tuttora la situazione dei francesi nel Marocco, per quanto fortunatamente non vi sia conferma di notizie catastrofiche che, diffuse da Madrid, fanno credere Fez in mano ai berberi, ed i francesi massacrati.

Il gen. Liautey ha a Fez circa 6000 uomini ed attende ulteriori rinforsi, ma la città pare cinta da oltre 25.000 nemici e nei combattimenti del 25 e del 26 maggio i francesi ebbero oltre cento morti e feriti.

Si mandano a Liautey tutti i rinforzi che desidera, ma ci vorrà tutta la sua energia per compier la missione affidatagli.

Il Sultano è sempre deciso ad abdicare in favore del figlio ma pare che i francesi vogliano prima fargli fare il viaggio di Parigi, ciò che non contribuirà a cattivare a Mulay Hafid la simpatia di quelle tribù che combattono appunto perchè ritengono il Sultano prigioniero dei francesi.

***

Anche la Spagna ha da fare, con rinnovato ardore combattivo, delle tribù marocchine della sua zona. Vi furono nuovi combattimenti presso Melilla e si prevede una probabile sollevazione generale dei marocchini contro i cristiani.

Tale situazione è poco comoda per il Gabinetto Canalejas che si regge male in gambe dopo gli attacchi venuti dalle stesse file della maggioranza e dopo il tacito accordo tra la Destra e l'estrema Sinistra.

Mr Asquith e Winston Churchill si trovano a Malta con Lord Kitchener e col comandante in capo della flotta del Mediterraneo amm. Poe. La stampa inglese di fronte ai commenti dei giornali esteri ha cercato di diminuire l'importanza del convegno in quanto si esclude che possa essere punto di partenza di un nuovo orientamento navale della Gran brettagna nel Mediterraneo, ma certamente una riunione di tutte le più alte autorità inglesi in proposito non potrà restare senza effetti anche se non prevalgono i concetti di Lord Kitchener su quelli di Churchill.

Tra la stampa inglese e quella francese si è discusso vivamente sull'opportunità di convertire l'accordo anglo-francese in un alleanza formale; finora pare però, che da tutte due le parti l'idea abbia più avversari che amici. Specialmente da parte inglese si teme evidentemente (per quanto l'idea sia partita da un capo del gruppo antitedesco in Inghilterra) che gli impegni militari, che si dovrebbero prendere per un eventuale aiuto militare alla Francia, potrebbero condurre alla necessità del servizio obbligatorio.

***

Il Governo ottomano fa smentire la sua crisi completa, ma non può fare smentire il suo sfacelo interno. Dopo le dimissioni del min. delle finanze Mail Bey, che non andava assolutamente più d'accordo con Mahamud Cheffet, furono e vitate a stento quelle del Ministro delle fondazioni pie ed anche il Min. della Marina si è preso un arrabbiatura tale, da partire direttamente dalla Sala del consiglio per ispezionare i Dardanelli e goderne di un poco di brezza marina.

Intanto si parla sempre di dimissioni di Said Pascià e pare, che in tale caso dopo il rifiuto di Kiamil il più indicato per la successione sia Hussein Hilmi.

Le notizie dell'Arabia sono pessime; Idriss fa continui progressi e rifiuta trattative. Nelle case di Albania si vede (sono ai edito) poco chiaro. Pare, che siano congerati tanto i bollettini ottimisti turchi quanto le notizie allarmiste albanesi. In ogni modo la missione conciliatrice del Min. dell'Interno Halil non ha dato frutti ieora trattati.

Sono stato perfettamente ripree le relazioni diplomatiche tra Turchia e Grecia coll'arrivo di Muchtar ad Atene e di Gryparis a Costantinopoli.

***

Sono avvenuti nuovi combattimenti tra russi e curdi alla frontiera persiana, deve vi furono pure conflitti fra turchi e persiani.

— Il Pres. del Consiglio ad Atene Venizelos è alle prese coi deputati cretesi, che sono riusciti a giungere in Grecia.

Prima promisero di non tentare di penetrare nella Camera, poi ritirarono tale promessa, mentre Venizelos non tollerò la loro presenza nell'aula.

— Oggi hanno luogo le elezioni generali nel Belgio; dall'esito dipenderà, se il partito cattolico al potere dal 1884 resterà in maggioranza.

***

Gli Stati Uniti hanno preso misure per intervenire a Cuba, se la rivolta dei negri si fosse estesa troppo, ma le ultime notizie sono migliori.

E' stata pubblicata la relazione sull'inchiesta senatoriale per la catastrofe del *Titanic*, che contiene censure severissime all'indirizzo dell'organizzazione della marina mercantile inglese. Roosevelt guadagna continuamente terreno nella nomina dei Delegati.

La Libia e il Banco Roma

Nei primordi della guerra, anzi quando il Governo sorretto dal patriottico, unanime slancio del paese si accingeva ad inviare l'*ultimatum* alla Turchia, non mancò fra noi qualche voce più o meno isolata, che servì poi di pretesto ad alcuni giornali stranieri, che tentò insinuare che si faceva la guerra non tanto per un alto, supremo interesse della Nazione, quanto per favorire gl'interessi del Banco di Roma.

E' vero che questi tentativi crebbero presto nel ridicolo, non per questo ci furono, senza riflettere se per avventura non fosse più esatta l'ipotesi inversa e cioè che l'iniziativa dell'istituto di credito romano di creare una larga serie di interessi economici nella Libia non corrispondesse invece alle vedute del Governo.

Non abbiamo infatti esempio di grandi intraprese coloniali da parte delle grandi ed anche delle più modeste Potenze d'Europa, che non sia stata preceduta dalla iniziativa dei pionieri delle industrie e dei commerci.

L'impresa stessa dell'Eritrea era stata preceduta parecchi anni prima dall'acquisto della Baja d'Assab, per parte della Società di navigazione Rubattino, come quella del Benadir era stata iniziata dalla Società Filonardi, coll'impianto di un'azienda commerciale a Zanzibar, che assunse poscia le dogane della costa e che fu — caso singolare — incoraggiata finanziariamente dallo stesso Banco di Roma.

Del resto la iniziativa di impiantare una sede a Tripoli, per una pacifica penetrazione economica nella Libia, non era che l'anello di un piano organico razionale, per svolgere con efficacia di mezzi l'attività commerciale del nostro paese in Oriente.

Il Banco di Roma, infatti, creò una prima succursale a Malta, che fu seguita qualche anno dopo da una sede a Tripoli, da un'altra sede nell'Egitto e finalmente con quella di Costantinopoli, creando così una rete di affari, la quale poteva razionalmente giovare alle imprese private e non essere inutile ai futuri disegni del Governo nell'Africa settentrionale, quando fosse giunto il momento di affermare la nostra posizione politica nel Mediterraneo.

Noi non sappiamo se queste iniziative del romano stabilimento di credito fossero preordinate all'impresa del Governo nella Libia, sebbene fosse facile presumere dopo gli accordi con la Francia e con l'Inghilterra per la delimitazione della sfera d'influenza mediterranea, che un giorno o l'altro un'azione positiva sarebbe stata inevitabile.

Ad ogni modo, questo è certo, che il Banco di Roma ha compiuto un piano assai dito, il quale poteva anche non riuscire; e se oggi ha potuto trarne benefizi ed altri ben maggiori potrà trarne per i vasti possessi di terre nella Libia, che in tempo si è assicurati, ciò non è che le conseguenza logica delle iniziative quasi audaci, che l'istituto romano non esitò ad intraprendere.

Del resto nessuno potrà contestare che l'aver in tempo creato una rete d'interessi nella Libia e l'averli completati con impianti razionali, non fu certamente di poco giovamento e di aiuto all'impresa politica-militare che assicurerà alla Nazione il pieno possesso di un territorio quasi quattro volte più esteso della nostra penisola.

Il secolo XIX fu dedicato alle lotte per le nazionalità: il secolo XX è destinato alle lotte economiche.

Chi dorme non piglia pesci.

Politica e diplomazia

I dispacci col segno ■ sono della notte

(8) **Parigi**, 1. — *L'Echo de Paris* ha da Malta: Corre qui voce che le flottiglie delle torpediniere e dei sottomarini, saranno raddoppiate o triplicate.

(8) **Liegi**, 1. — La Regina d'Olanda, che si reca a Parigi, ha attraversato Petit Liege.

Al suo arrivo a Vise, alle 9.46, la Regina è stata salutata a nome del Re Alberto dal tenente generale Huimburger, comandante la circoscrizione, e da Delbasse, governatore della provincia.

Dopo una fermata di quattro minuti la Regina ha lasciato la stazione di Vise ed è arrivata a Liegi alle 10; dopo dieci minuti il treno è partito per Parigi.

■ (8) **Stoccolma**, 1. — Alla presenza del Re, del Principe ereditario e degli altri Principi è stato inaugurato lo Stadio, ove si svolgeranno le gare olimpiche.

■ (8) **Copenaghen**, 1. — Questa sera sono partiti il Re di Grecia e il Principe Cristoforo.

■ (8) **Tunisi**, 1. — Il Primo Ministro Asquith ed il P. Lord dell'Ammiragliato Churchill sono attesi lunedì prossimo a Biserta

I Reali di Bulgaria a Vienna.

■ (8) **Vienna**, 1. Il Re, la Regina e i Principi di Bulgaria sono giunti alle 3 pom. ricevuti alla stazione dall'Imperatore, dall'Arciduca Francesco Ferdinando, dall'Arciduchessa Maria Annunziata, dagli altri Arciduchi presenti, a Vienna, dai Principi Filippo Leopoldo e Augusto Leopoldo e dalle principali autorità civili e militari.

I Sovrani si sono scambiati saluti molto cordiali. Dopo aver passato in rivista la compagnia d'onore le MM. Loro hanno preso in vettura scoperta alla Hoffburg, calorosamente acclamati dal pubblico.

L'Imperatore Francesco Giuseppe era di buonissimo aspetto.

■ (8) **Vienna**, 1. I Sovrani di Bulgaria sono stati ricevuti alla Hoffburg dal Gran Mastro di Corte Montenuovo e dal Gran Mastro delle cerimonie Cholonewski. Quindi le Arciduchesse Bianca, Clotilde ed Isabella e la Duchessa di Hohenberg hanno salutato gli ospiti.

Dopo la presentazione degli alti funzionari di Stato e della Corte i Sovrani bulgari si sono ritirati nei loro appartamenti. Poco dopo gli ospiti hanno fatto visita all'Imperatore.

Stasera alle ore 6 ha avuto luogo un pranzo di famiglia nell'appartamento di Alessandro. Nello stesso tempo ha avuto luogo il pranzo per i seguiti.

Dopo il pranzo i Sovrani bulgari ed i Principi hanno assistito ad una rappresentazione di gala nel Teatro dell'Opera di Corte.

Indi è stato dato un ricevimento nel Palazzo dell'Arciduca Federico.

La Regina d'Olanda a Parigi

■ (8) **Parigi**, 1. — La Regina Guglielmina d'Olanda e il Principe Consorte sono giunti alle 4.14 pom., ricevuti alla stazione del Bois de Boulogne dal Presidente della Repubblica.

Lungo tutto il percorso dalla stazione al Ministero degli esteri ove la Regina e il Principe sono discesi si addensava una grande folla che ha vivamente acclamato la Regina.

■ (8) **Parigi**, 1. Stasera ha avuto luogo all'Eliseo il pranzo in onore della Regina d'Olanda e del Principe consorte.

Il Presidente della Repubblica sig. Fallières nel suo brindisi ha detto sperare che la visita dei Sovrani d'Olanda consoliderà le cordiali relazioni tra la Francia e l'Olanda. Ha ricordato le calorose dimostrazioni di simpatia del popolo francese verso la Regina ed il suo bel paese.

La Francia, dice il Presidente, si compiace di salutare nella Regina la terra d'Olanda che è giustamente gelosa della sua indipendenza, del magnifico sviluppo della sua potenza economica e che è in pari tempo una delle grandi patrie delle manifestazioni del pensiero: la scienza e l'arte.

Il Presidente termina bevendo alla salute della Regina e della Famiglia reale; alla gloria ed alla prosperità dell'Olanda.

***

La Regina Guglielmina, rispondendo dichiara che le relazioni fra i due paesi, basate sull'affinità delle inclinazioni e dell'interesse, sono pegno che tali vincoli di amicizia potranno sempre più essere rinsaldati dall'avvenire.

Ricorda che la simpatia francese trovò sempre favoreventi adepti nei Paesi Bassi. Quando alla Regina, Ella è fiera del sangue francese che scorre nelle sue vene e del fatto che il nome della sua razza si ricolleghi alla Francia.

La Regina dice quanto sia commossa dall'accoglienza fattale dal popolo di Parigi e termina bevendo alla salute del Presidente Fallières ed alla gloria e alla prosperità della Francia.

***

Alle 10 il Presidente ed i Sovrani hanno lasciato l'Eliseo e si sono recati allo spettacolo di gala all'Opera.

Il ministro inglese a Malta.

(8) **Malta**, 1. — Il Primo Lord dell'Ammiragliato Winston Churchill si è imbarcato sulla controtorpediniera *Kennett* ed ha assistito alle manovre della flottiglia di torpediniere coi sottomarini. Il tempo era cattivo.

Churchill ha dovuto rientrare nel porto per riprendere il mare sull'incrociatore *Cornwallis* che, rientrando nel porto, è stato improvvisamente attaccato da tre sottomarini.

Churchill ha fatto poi una ispezione al deposito delle torpediniere.

Il Primo Ministro Asquith e il primo Lord dell'ammiragliato Churchill hanno offerto un pranzo sullo *yacht Enhantress* alle autorità civili e militari.

Lord Kitchner, probabilmente stanco per le lunghe conferenze coi Ministri, non assisteva al pranzo.

A Salonicco.

(8) **Salonicco**, — Haisirkvar Zeinel, che faceva propaganda contro il Governo, è stato, insieme a sette suoi, compagni, circondato in una casa di Taslidgia, ed invitato ad arrendersi. Egli ha risposto sparando il fuoco e le truppe hanno fatto altrettanto. Zeinel e due suoi compagni sono rimasti uccisi, due sono stati feriti e gli altri fatti prigionieri

DA PARIGI

(*Nostro fonogramma della notte*)

PARIGI, 2 (ore 1.10). — I giornali pubblicano articoli di caloroso benvenuto alle Regine d'Olanda e al Principe Consorte rilevando le cordiali relazioni di amicizia tra la Francia e l'Olanda, amicizia che contribuisce al mantenimento della pace europea.

La Regina Guglielmina è rimasta colpita della entusiastica dimostrazione della cittadinanza di Parigi ed al suo arrivo e lungo il percorso fino al Quai d'Orsay.

Anche alla rappresentazione di gala all'Opera tutto il pubblico ha acclamato replicatamente la Regina.

Nei circoli politici si scorge, nei brindisi scambiati fra S. M. e il Presidente della Repubblica la conferma che le relazioni fra i due paesi sono senza dubbio molto intime.

— Si ha da Madrid che si ritiene prossima la soluzione delle trattative con la Francia per il Marocco essendo già virtualmente composto l'accordo territoriale.

— La situazione del Marocco è stazionaria. Il gen. Liautey ha annunziato oggi che i ribelli assedianti Fez non sono aumentati di numero e che egli con un'energica offensiva si prepara a sloggiarli dalle loro posizioni.

— A proposito dell'incidente del *Vaucose*, cannoneggiato dai forti turchi di Smirne, si attende da un momento all'altro l'annunzio dei provvedimenti della Porta contro gli ufficiali e i funzionari colpevoli.

Circa poi i commenti di alcuni giornali italiani i quali si meravigliano come l'incidente non abbia qui prodotto la stessa nervosità che suscitarono gl'incidenti del *Manouba* e del *Carthage*, si osserva che quanto successe al *Caucase* fu note quando le nave, senza aver nulla sofferto, era già in corso di navigazione perfettamente libera. Questo spiega come l'impressione nell'opinione pubblica sia stata meno viva e si attenda con maggior calma la soluzione, che non può tardare, dell'incidente.

Parlamenti esteri

UNGHERIA

■ (8) **Budapest**, 1. — *Camera* — Il dep. Francesco Kossuth presenta a nome dei gruppi di opposizione proposte riguardanti la riforma elettorale e la riforma militare.

Egli dice che tutta la nazione desidera l'incremento dell'esercito ma che deve essere tutelata l'attuale situazione giuridica dell'Ungheria e devono venire soddisfatti i desideri della nazione. L'opposizione vuole la pace; è venuto il tempo di togliere di mezzo le cause che inceppano il regolare andamento delle discussioni della Camera.

Quindi l'oratore legge i punti fondamentali delle riforma elettorale: questa si basa sul censo e la cultura. Si invita il Governo di attuare pienamente le leggi scolastiche, il che è interesse della nazionalità ungherese. Esamina le singole categorie degli elettori, per le quali viene precisato il numero degli elettori in 2.400.000. L'opposizione desidera anche garantire la sincerità delle elezioni; ottenuta questa sincerità cesserà ogni ostruzionismo.

Per quanto riguarda la riforma militare, l'opposizione non è contraria alla sua approvazione in via provvisoria, purchè rientrino in vigore la terza biennale e gli altri punti salienti.

Lukacs (Pres. del Cons.) dice che la situazione presente non gli consente di precisare subito il suo punto di vista. Egli però darà in brevissimo tempo la sua risposta, in merito alla proposta di Kossuth. Rileva però che la Camera ha ancora da sbrigare importantissimi compiti e si deve perciò evitare tutto quello che possa ostacolarne l'attività.

Quindi continua la discussione generale del disegno di legge militare.

SERBIA

(8) **Belgrado**, 1. — (*Scupatina*). — Rispondendo ad una interpellanza del capo del partito progressista Toyan Novacovic, il Presidente del Consiglio Milovanovic dichiara che nella aggressione degli albanesi avvenuta il 29 maggio, alla quale prese parte la gendarmeria turca, rimasero effettivamente uccisi tre soldati di guardia al confine.

Il Governo serbo perciò ha ordinato uno spostamento di truppe per meglio proteggere il confine serbo ed ha chiesto soddisfazione alla Porta per l'uccisione dei soldati serbi.

Riguardo alla ferrovia dal Danubio all'Adriatico, Milovanovic, ha dichiarato di aver fatto passi presso la Porta affinchè venga tosto iniziata la costruzione del tronco della ferrovia, che passa sul territorio turco.

TURCHIA

■ (8) **Costantinopoli**, 1. *Camera dei Deputati*. — Sono stati letti telegrammi di notabili di Ipek, Giakova e Prizend, i quali affermano la fedeltà degli albanesi verso il Sultano e biasimano la rivolta.

Il Ministro dell'Interno *Hadji Halil* rispondendo ad analoga interrogazione, ha promesso di fare nella prossima seduta della Camera dichiarazioni circa la situazione in Albania. Ha detto intanto di potere affermare che tutte le classi delle popolazioni sono e rimarranno sempre fedeli al Sultano. Gli incidenti sono puramente locali e senza importanza.

La Camera approva un progetto di legge che autorizza il Governo ad applicare, finchè non sia stato approvato il bilancio dell'esercizio in corso, a datare dal 14 Marzo, il bilancio dell'esercizio precedente. Tale bilancio era già entrato in vigore mediante varie leggi provvisorie.

Si discutono le sopratasse a profitto della Prefettura della città di Costantinopoli, decretate con ordinanze ministeriali.

Il Ministro Talaat risponde alle critiche mosse all'ordinanza come contraria alla costituzione, la quale permette una legge provvisoria soltanto se il paese si trovi in pericolo.

Egli dichiara che le sopratasse erano indispensabili perchè alla fine di questo mese la Prefettura di Costantinopoli non avrebbe potuto pagare gli stipendi ai funzionari nè i contributi alle compagnie del gas e delle acque. La questione si riannoda quindi col regolare andamento della vita della capitale, che è anche più prezioso di quello delle altre città.

La Camera ritiene sufficienti le spiegazioni del Ministro e approva il progetto alla Commissione.

Si inizia quindi la discussione della legge provvisoria che concede al Governo il diritto di impedire le riunioni nelle vie pubbliche.

Gli armeni e i bulgari combattono vivamente la legge, come una misura reazionaria e tale da favorire le organizzazioni segrete.

Un deputato dell'accordo liberale, mentre parla contro la legge, viene interrotto violentemente, perchè depone che al momento dei bombardamento dei Dardanelli nessuna riunione pubblica potè tenersi nella capitale.

Si termina la discussione del progetto in prima lettura.

GRECIA

■ (8) **Atene**, 1. *Camera*. Viene eletto presidente della Camera con 125 voti su 148 votanti Tsirinokas, ministeriale.

Su domanda di Venizelos la Camera si proroga al 14 ottobre. Il Governo si riserva il diritto di convocarla più presto, se lo giudicherà utile.

Kaktivzes è stato nominato Ministro della Giustizia.

STATI UNITI D'AMERICA

(8) **New York**, 1. — *Senato*. E' approvato il *bill* già votato dalla Camera, che impone la giornata di otto ore di lavoro per tutte le officine dello Stato e per quelle che lavorano per suo conto. Questa misura colpirà in modo speciale tutti i cantieri marittimi privati che costruiscono navi da guerra.

PORTOGALLO

(8) **Lisbona**, 1 *Senato* si approva l'articolo del bilancio del ministero della giustizia che riduce da tre milioni di reis ad un 1.200.000 reis la prebenda del Patriarca di Lisbona che ha abbandonato le sue funzioni.

BANCHE e SOCIETA'

BANCA COMMERCIALE.

(8) **Milano**, 1. — Il Consiglio d'Amministrazione della Banca Commerciale Italiana, nella sua adunanza di ieri, ha riconfermato a Presidente l'on. Senatore Mangili, ha nominato vice presidente gli on. sen. Gaspare Finali e Luigi Canzi ed ha chiamato a far parte della Direzione centrale Davide Camerini ed Arturo Reiter.

Ha inoltre deliberato l'apertura di una filiale a Lecce.

Conflitto italo-turco

Dalla Libia

TRIPOLI 31— ore 23.30— (*Ufficiale*) Nessuna novità qui, ad Homs e a Bu-Chamez I turchi continuano ad incrudelire contro coloro che vorrebbero trovar rifugio presso di noi. Due soldati turchi disertori furono raggiunti a breve distanza da Ain Zara, imprigionati, e poi lasciati a morir di fame.

BENGASI 31 (*Ufficiale*) — Situazione invariata.

***

(8) **Tripoli**, 1. — Domani, in occasione della festa dello Statuto, vi sarà una festa di beneficenza per gli orfani arabi nel locale del Suvini Zerboni, ove sono stati eretti chioschi e padiglioni di attrazione.

La sottoscrizione pro-avviazione ha raggiunto e Tripoli quasi ventimila lire.

BU CHAMEZ, 31 (ore 22.30, *Ufficiale*) — Essendo corsa voce che una grossa carovana doveva oggi passare tra il confine tunisino e Zelten, il generale Garioni decise, possibilmente, di sorprenderla. Formato pertanto un corpo di operazione composto di alcuni battaglioni di fanteria, con artiglieria da campagna e da montagna, stamane alle 5 intraprese una rapida marcia offensiva attraverso la Scebka Brega, verso la seconda carovaniera, per la quale la carovana avrebbe dovuto transitare. E mentre parte delle sue truppe attaccavano e trattenevano il nemico dalla parte di Sidi Said, il corpo di operazione si avanzò in due colonne verso ovest e sud-ovest.

Una delle due colonne, quella di sinistra, occupava saldamente gli intervalli tra la Scebka Bu-Chamez e la Scebka Brega, sviluppando una larga azione di fuoco per attrarre le forze nemiche che si presentavano in una massa giudicata di circa tremila uomini oltre la Scebka. Intanto la colonna di destra, colonna leggera e volante, composta di bersaglieri, di ascari e di artiglieria da montagna attraversava di sorpresa con parte delle sue forze il guado della Scebka Brega e si spingeva sino alla seconda carovaniera, scontrandosi con fanti e cavalieri nemici, disperdendoli, e continuando la periustrazione della carovaniera fino a che si fu assicurata che nessuna carovana vi era in marcia.

Compiuta questa periustrazione, la colonna di destra si ricongiungeva con quella di sinistra e con essa contribuiva alla dispersione delle forze nemiche, alle quali furono inflitte rilevanti perdite.

Le nostre perdite sono di un morto del 60° fucilieri e di un morto del battaglione ascari. Avemmo inoltre due ufficiali, nove soldati e quattro ascari feriti.

Il nemico, battuto su tutti i punti, fu costretto a ripiegare e disperdersi tra le dune

Nell'Egeo

RODI 31 (*Ufficiale*) —Tranquillità assoluta. Tutte le isole occupate sono state fornite di congrui distaccamenti di truppe e di stazioni dei carabinieri reali.

NE' PROTESTE NE' VETI

■ (8) VIENNA, 1. — La *Neue Freie Presse* scrive: Da fonte bene informata si dichiara che le voci di una protesta contro ulteriori occupazioni italiane delle isole dell'Arcipelago sono false, per quanto riguarda l'Austria-Ungheria, e che nulla si sa di un *veto* dell'Inghilterra.

L'esodo degli italiani.

(8) **Costantinopoli**, 1. — Numerose famiglie italiane, circa 400 persone, sono partite ieri con piroscafo del Lloyd austriaco *Bucovina* ed altre famiglie partiranno oggi con un piroscafo greco.

Il commercio turco e la guerra

(8) **Londra**, 1. — Da rapporti di Agenti Consolari, pubblicati dal Governo della Gran Bretagna, si può rilevare come il commercio ottomano soffra grandemente a cagione della guerra.

Tutti gli affari sono stagnanti. E' diminuito di molto il movimento marittimo nei porti, anche perchè molti armatori, specialmente inglesi, rifiutano carichi la cui natura possa dar adito, anche lontanamente, a sospetti di contrabbando di guerra.

Sulla piazza di Costantinopoli poi il movimento commerciale è paralizzato, rifiutandosi le Banche principali di iniziare nuovi affari. E di ciò naturalmente soffrono molto le Banche minori ed i commercianti.

Inoltre molte famiglie, specialmente non musulmane, emigrano per l'America onde sottrarsi al servizio militare.

L'ESPULSIONE DEGLI ITALIANI

Giudizi esteri

La *Neue Zurcher Zeitung* pubblica un articolo del suo corrispondente a Costantinopoli sull'espulsione degli italiani dalla Turchia nel quale si riassume questo recente episodio e si rileva la dolorosa sorte di molti italiani colpiti dall'odiosa rappresaglia dell'Impero ottomano.

L'autorevole giornale svizzero ritiene che tale modo di agire ha giovato moralmente non poco all'Italia.

Per avere la misura esatta della differenza fra la civiltà di un popolo europeo e la barbarie degli asiatici basta confrontare — dice il giornale — il trattamento che gli italiani usano verso i prigionieri turchi, di cui molti sono hanno impiegato come prigionieri italiani per la prima volta la umanità della vecchia Europa, la piena libertà di cui godono i commercianti turchi d'Italia, la pietà e la stima con cui vennero accolti i prigionieri di Rodi, e la dolce gentilezza delle signore italiane di Tripoli che prepararono testè una festa grandiosa agli orfani arabi- da una parte — col modo addirittura barbaro, contrario ad ogni concetto di civiltà con cui i turco-arabi hanno trattato i cristiani della Croce Rossa Germanica che andarono a portare fra loro il vangelo dell'amore umano, in omaggio ai quale parecchi sanitari dovettero non esimersi col fatto che i turchi ancora trattengono i componenti la spedizione missiologica Sforza-Santilippo e con la espulsione di migliaia di pacifici operai, impiegati ecc. italiani che avevano contribuito non poco a fecondare la vita economica della Turchia, la quale con le semplici proprie forze non sarebbe giammai stata capace di un tale sviluppo economico.

La salute pubblica a Tripoli

Vedi 3ª pagina.

Il diario della guerra

Settembre.

Deliberato nel giorno 24 il richiamo alle armi della classe 1888, s'intima il 27 l'ultimatum alla Turchia ed il 29 si dichiara la guerra, che s'inizia con la distruzione di alcuranti nemiche a Prevesa e l'intimazione del blocco sulla costa libica.

Ottobre

Sbarco di marinai il 4 a Tobruk, il 5 a Tripoli.

Sbarco delle prime truppe dell'esercito il 10 a Tobruk, e l'11 a Tripoli, il 18 a Derna, il 19 a Bengasi (di vira forza) il 21 a Homs.

Frequenti attacchi notturni a Bumellana e combattimenti che si concludono sempre vittoriosi, sanguinosi e brillantemente respinti quelli del 23 e del 26, notevoli pel trasferimento degli arabi già sottomessi.

Novembre

Si richiama alle armi la classe 1889 e si emana (giorno 6) il decreto per la sovranità d'Italia sulla Tripolitania e la Cirenaica.

Si respingono frequentissimi attacchi, specialmente a Tripoli; si bombardano Zuara, Tagiura, Misurata e caserme della costa araba.

Il 6 si riconquista la batteria Hamidiè e il 26 la intera linea Henni Fortino Hamidiè, già spontaneamente abbandonate.

Dicembre

Si respingono frequenti attacchi nei giorni 1 ad Homs; 3, 5, 11, 15, 21, 23 e 25 a Bengasi; 22 a Tobruk 7, il 16 e il 26 a Derna.

Il 4 battaglia e occupazione di Ain Zara; il 13 occupazione di Tagiura; il 17 ricognizione su Zanzur, il 19 ricognizione e combattimento a Bir Tobras.

ANNO 1912

Gennaio

Combattimenti in massima di non grande entità; il 1, 14, 29 a Tobruk, il 5 ad Homs; il 13 a Bir el Turki; il 18, 16, 22, 29, 30, 31 a Bengasi il 17 a Derna, il 18 a Cornarech, il 28 (più importante) ad Ain Zara.

17 battaglia navale di Konfuda.

Il 19 si occupa stabilmente Gargaresch.

Il 17, 19, 24, 27 bombardamento di Zuara, Akaba, Mehs. e Ghabbana.

Il 21 si sottrae il blocco della costa di Hodchia.

Il 15, 18, 25 incidenti del *Manouba*, del *Carthage*, del *Tevignon*.

Febbraio

1, 2, 14. — Bombardamenti costa araba.

24— Allontanamento navi turche in Beirut.

3, 5, 7, 17, 22. — Piccoli attacchi a Tobruk.

2, 22. Avviaglie e il 10 violento attacco notturno a Derna.

5, 13, 17, 27.— Piccoli scontri a Bengasi.

1. Attacco notturno ad Homs e il 27 occupazione del Mergheb.

5, 6. — Avviaglie a Gargaresc.

25. — Promulgazione della legge di sovranità sulla Libia.

Marzo

2 e 16. — Attacchi a Gargaresc.

10. — Attacco ad Ain Zara.

5, 6. — Violento attacco notturno al Mergheb.

9 — Ricognizione; 12, brillante combattimento a Bengasi e 24 scontro di navi con battelli.

2. — Vivente attacco; 18 e 20, avviaglie a Derna, aglio e 11. — Violento attacco; 29 e 31, avviaglie a Tobruk

Il mese khrigibili bombardarono lacuna tra Punta Ayn Gazir e Zuara; si costituisce la banda del Gafian ed riconosce la bala di Bomba.

Aprile

1. Amm. Viale assume il comando navale.

Il blocco sulla costa araba è esteso a nord di Lobria.

10-11. Sbarco a Macabez e occupazione di Forwa.

13-19 Si respingono nemici a S. O. del fortino.

21-22. Avviaglie 23 . Si respinge violento attacco.

1-2-18. Avviaglie intorno a Tripoli - 17 Si disperde 400 Turbus presso Tagiura.

3. Avviaglie ad Homs.

16-21-29. Piccoli scontri a Bengasi.

8-9. Avviaglie a Derna 15. Aiacco fortino Lombardia.

7-9-18-21. Piccoli attacchi a Tobruk.

18. Riapertura nuovo parlamento ottomano. Bombardamento forti all'entrata dei Dardanelli.

23-27. Occupazione di Stampalia e cattura del presidio

23. Risposta della Porta alle potenze.

Maggio

1. La Porta promette la riapertura dei Dardanelli.

2. — Presa di Lebda. Contrattacco nemico nella notte.

3. — Una colonna volante di due battaglioni attacca 2000 nemici trincerati a S. di Forwa.

Una compagnia bersaglieri attacca gruppi nemici nell'oasi di Sliten.

4. — Sbarco del distaccamento Ameglio nella baja di Kalitbea a S. di Rodi.

5. — Occupazione di Rodi, ed avanzata verso la città fino a Sandrulli, facendo prigionieri.

6. - Due treni e trenta autocarri postano a Tagiura il materiale per completare le opere.

Il gen. Ameglio riceve le autorità greche e turche rimaste in Rodi e alcuni consoli.

7. - Le bande del Barca fuga bedaini dall'oasi di Garimores presso Bengasi.

L'*Oltre* cattura a Lindos Subhi Bey, Vali di Rodi

Si costituiscono prigionieri 4 ufficiali e 28 soldati turchi.

9. Attacco presso il fortino n. 1. a Tobruk. Si sequestran munizioni a Rodi e si fanno altri prigionieri

10. Si rintracciano sorgenti di acqua a Gargaresc

11. Ricognizione su Bir Tobras (cavalleria e dirigibili).

12. Occupazione delle isole Scarpanto e Caxos e cattura dei presidi di Episcopi (Tilos) e Nisiros.

Il 36° fanteria attacca il nemico nell'adi Bada presso Tobruk e lo disperde.

13. Si fanno prigionieri i presidi delle isole di Patmo, Calimno, Lero.

Cavalleggeri e Savari disperdono nemici a Bengasi.

14. Scambio di fucilate a Derna. Il capitano Bolla lancia bombe da un aeroplano.

I capi arabi di Tripoli inneggiano, in un proclama, alla civiltà italiana.

Ricognizione di truppe sul confine tunisino.

15. Si cattura il presidio di Lipso ed in prossimità di questa una goletta carica di armi e munizioni.

16. Continua l'esodo degli italiani a piccoli gruppi.

Il gen. Ameglio con 3 colonne partenti due dalle basi di Calabarda e di Malona e la terza (grossa) da Rodi per Afando attacca i Turchi trincerati nella conca di Paitheo e forma le loro posizioni.

17. L'intero presidio dell'isola di Rodi si arrende.

La « Regina Margherita » distrugge la caserma turca sul golfo di Marmaritza.

I morti da 210 con osservazioni del *drahen* bombardano da Gargaresc il campo battuto di Sidi Adhal Gebi, dove si erano concentrati gruppi nemici attratti dalla cavalleria.

18. Le truppe di Paitee rientrano a Rodi lasciando colà un distaccamento. S'imbarcarono i primi 700 prigionieri.

Si sgrono i Dardanelli

19. Si occupa l'isola di Symi.

20 Si occupa l'isola di Cos. Si presida il nuovo forte a mare a Tobruk.

Il governo turco decide l'espulsione degli italiani salvo poche eccezioni

Quattro battaglioni con artiglieria attaccano numerose forze nemiche a 10 km. a libeccio di Forwa.

21 S. M. il Re da 100 mila lire per gli italiani espulsi dalla Turchia.

22— L'artiglieria del F. S. Barbara ad Ain Zara disperde migliaia di nemici, in prevalenza turchi, avanzatisi in più colonne a mezzo di un chilometro.

I forti turchi sparano colpi a salva contro il piroscafo francese *Cassaux* uscente dal porto con 856 italiani espulsi da Smirne.

23. Ricognizioni a Sud ed Est di Buchamez.

24. Arrivano altri prigionieri di Rodi raggiungendo a tutt'oggi il n. di 1200.

25. Si rogge il blocco a Rodi. Scioglimi nel gabinetto turco. Ricognizioni di cavalleria a Fondue ed Tobar

28. Simplanno cinlimenti territoriali d'interesse normali a Tripoli.

L'Etruria bombarda Coeffia. Si inaugura la carrozzabile da Derna all'altipiano.

27. Si contrattaccano oltre l'uadi Auda a Tobruk bedraini disturbanti i lavori del forte a mare.

28. Grandi dimostrazioni d'italianità a Napoli degli emigranti espulsi dalla Turchia.

Riccognizione sul confine Tunisino.

29. Il Governo italiano invita gli emigrati italiani in Turchia a rientrare in patria.

Nota. — Chi desidera il diario particolareggiato dei primi mesi della guerra può chiedere all'amministrazione i numeri. 274-283 315-331-336-340-353 365 del 1911 ed i numeri 1-28-30-52-84- e 131 dell'anno in corso.

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 1 conte:

Ministero dell'interno: Ricompense al valore civile.

Legge che autorizza un'assegnazione straordinaria di L. 99.000 per le spese della vigilanza sanitaria nei porti.

Legge che autorizza un'assegnazione straordinaria di L. 1,700.000 per far fronte alle spese del contingente militare marittimo e delle RR. Navi in estremo oriente.

Legge che approva un'eccedenza di impegni per la somma di L. 81 verificatasi sull'assegnazione del cap. 74 dello stato di previsione della spesa del Min. delle PP. TT. per l'esercizio fin. 1910-911, concernente spese facoltative.

Legge che converte in legge il R. D. 31 luglio 1911, col quale vennero concesse indennità di disagiata residenza, durante l'esere. fin. 1911-912, agli impiegati civili residenti nei Comuni maggiormente danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908.

R. D. da convertirsi in legge, col quale viene autorizzata l'apertura di un nuovo credito straordinario di L. 20.000.000 a favore del Ministero della guerra per le spese occorrenti per l'occupazione della Libia.

Rel. e R. D. per lo scioglimento del consiglio comunale di Bruzzano Zeffirio (Reggio Calabria).

R. D. che classifica una strada comunale nell'elenco delle provinciali di Catanzaro.

Disposizioni nei personali dipendenti dai Min. dell'Interno e delle PP. TT.

Estrazione delle obbligazioni emesse per il risanamento della città di Napoli.

***

R. Esercito. — Sono collocati:

a riposo, il capitano Mazza cav. Alfredo del 15° fant. in posizione ausiliaria, il colonnello Gentile cav. Nicolò del distretto di Catania; i ten. colonnelli Pieroni cav. Antonio e Bortolazzi cav. Enrico del corpo di amministrazione; i capitani Pezzani cav. Cesare de 21° fant., Torres cav. Davide del 22°, Dalla Santa Giuseppe del 73°, Pupo Romolo del 81°, Valente Domenico del 75°, Arpe Emanuele del 31°, Comasco Paolo del 77°, Vella Giuseppe del distretto di Livorno, Bazzi Langhi nob. Giuseppe del distretto di Massa Landi Salvatore del corpo di amministrazione e Gaddi Raffaele del corpo contabile;

in congedo provvisorio, il maggiore Danielli cav. Giuseppe del 20° fant.,

in aspettativa, i capitani Echanis Stefano del 45° fant., Silvestre Alfredo dell'84°, il tenente medico Magliulo Luigi (infermità) — i tenenti Pagnelli Casimiro del 16° fant., e Piccinini Ugo del corpo sanitario (motivi di famiglia).

— Sono richiamati dall'aspettativa i capitani Lancino Filippo al 14° fant., Miraglio Edoardo all'80° e Morgagni Cesare (corpo contabile) al 19° art. campagna; i tenenti Mondelli Domenico all'8° bers., Pugli Bruno al 5° bers., e Migliaccio Romano (corpo sanitario) al 16° art. campagna; il sottotenente Traina Agostino al 70° fant.

ONORIFICENZE

In occasione della festa nazionale, sono concesse da S. M. il Re le seguenti onorificenze:

Ordine del SS. Maurizio e Lazzaro. — *Grande Ufficiale*: t. generali Moni cav. Onorato e Brusati cav. Roberto;

Commendatori: t. generali Barattieri di San Pietro conte Paolo, Sartirana cav. Galeazzo e Marazzi conte Fortunato;

Ufficiali: 14 *maggiori generali*;

Cavalieri: 18 ufficiali superiori delle varie armi e corpi.

Ordine della Corona d'Italia. — *Cavalieri di Gran Croce*: t. generale Mossone cav. Emilio;

Grandi Ufficiali: t. generali Morrone cav. Paolo, Ruella cav. Carlo, Campi cav. Enrico ed Ameglio cav. Giovanni;

Commendatori: m. generali Airenti cav. Luigi, Bonolis cav. Roberto, Schenoni cav. Angelo, Marchi cav. Francesco, Etna cav. Donato, Marghieri cav. Giuseppe, Marciani cav. Francesco; colonnelli Coletti cav. Domenico e Rojo cav. Augusto del genio, Levi cav. Luigi del personale dei distretti (non più iscritto nei ruoli);

Ufficiali: 1 magg. generale; 1 tcolonnelli e 2 ten. colonnelli delle varie armi e corpi.

Cavalieri: 23 maggiori, 88 capitani e 2 marescialli delle varie armi e corpi.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Regata storica a Venezia.

Venezia, 1. — Per iniziativa del Municipio di Venezia, il 30 giugno corrente avrà luogo una spettacolosa, che è celebre nelle tradizioni di questa città, e cioè la Regata storica, che dopo il 1905 non si era più ripetuta.

Per la circostanza, alle otto bissone, che normalmente figurano nei festeggiamenti del genere, se ne aggiungeranno altre quattro, le quali saranno impersonate a ricordi storici ed artistici di glorie navali veneziane, preferibilmente connesse alle ultime conquiste italiane nell'Egeo, dove Venezia ebbe affermazione di dominio proprio.

Perchè le nuove quattro bissone abbiano a rispondere al concetto storico ed insieme artistico che il Comune si è proposto, la loro esecuzione è stata affidata alla Regia Scuola d'Arte applicata all'Industria.

La festa che Venezia sta preparando promette quindi di riuscire meravigliosa, anche perchè essa sarà resa più completa con l'addobbo dei palazzi sul Canal Grande, lungo il quale si svolgerà la regata, e col concorso di gondole pure signorilmente addobbate e che insieme alle bissone formeranno un corteo magnificamente pittoresco.

Tanto i palazzi come le gondole verranno premiati con medaglie in ordine di merito, il che contribuirà a formare una gara anche fra i privati, tutta a vantaggio dello spettacolo grandioso.

Italia Centrale.

Terni, 1. — Il Consiglio dem Casa di Risparmio di Terni deliberò l'assegnazione di L. 2000 per la festa aerea e 1000 per gli espulsi dalla Turchia.

Siena, 1. — Ieri sono partiti per Napoli per proseguire poi alla volta del teatro della guerra 81 soldati della classe del 1891 tutti volontari. Tutta Siena è accorsa a salutare i parienti i quali avevano adornati i fucili e i sacchi di fiori donati loro dalle signorine delle scuole normali. Da tutte le finestre di dove è passato il corteo è stato un gitto straordinario di fiori.

— A cura del Comitato pel combattenti in Libia, è stato offerta a ciascun volontario una rivoltura e sigari.

— Sotto il patronato del Comitato pro-Combattenti im Libia giovedì prossimo avrà luogo sulla sala del Mappamondo del palazzo municipale, un concerto del Quintetto Senese a complesso benefico degli italiani espulsi dalla Turchia.

Italia Meridionale.

Avellino, 30. — Di ritorno dal santuario di Montevergine, mons. Chiappelli, precipitò dalla carrozza il cui cavallo aveva guadagnato la mano al cocchiere.

Il vescovo si feri alla faccia, ebbe la distocione di un piede e la rottura di una costola. Il prof. Reppucci, compagno del Vescovo riportò una ferita alla testa. Entrambi furono ricoverati all'abbazia di Loreto.

Taranto, 1. — Proveniente da Roma, è giunto il cav. Martini ex ispettore generale delle ferrovie. Egli ha affermato nel modo più assoluto che nè il Mantenimento nè l'Ispettorato Sanitario delle ferrovie saranno tolti da Taranto, avendone avuto le più esplicite assicurazioni dal Direttore Generale comm. Bianchi.

Provincia Romana

Castel Gandolfo, 31. — Con odierno Decreto Reale e su proposta del Ministero dell'Interno, il nostro Sindaco sig. Bernini Giovanni è stato nominato Cavaliere della Corona d'Italia.

La notizia della meritata onorificenza è stata appresa con piacere dalla cittadinanza.

Servizio radiotelegrafico

Il Ministero delle Poste e dei telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi che saranno in comunicazione oggi, 2, con le sottoindicate stazioni:

Indiana e *Umbria* con Capo Mele — *Goenitor* con Capo Mele ed Isola Chiesa — *Creta* e *America*, con Capo Mele, Palmaria e Isola Chiesa — *Alice*, *König Alberi*, con Capo Sperone — *Prinz Heinrich* con Ponza, Isola Chiesa, Forte Spuria, Taranto e S. Maria di Leuca — *Otway*, con Forte Spuria e Taranto — *Ivernia*, con Monte Cappuccini e Venezia.

Prezzo del frumento
sui principali mercati del mondo
—(Franchi per Quintale - 2 giugno 191.)—

MERCATO	1903	1909	1910	1911	1912
	30|12	30|12	30|12	30|12	2|5 1|6
Parigi	22.35	28.50	27.62	25.62	31.06 31.—
Berlino	20.—	20.10	26.31	23.46	28.2 - 28.52
Vienna	20.60	26.50	25.—	21.75	27.75 27.75
Budapest	20.12	28.—	27.28	24.4	29.50 29.46
Londra	20.50	25.10	20.07	21.9	25.85 25.—
New-York	23.75	20.50	18.47	18.3	27.96 22.41
Chicago	16.30	20.50	17.36	17.94	23.27 31.25
Odessa	20.15	—	—	18.08	19.92 19.96
Galatz	20.15	—	—	18.08	19.92 19.96

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati esteri segnarono quasi dappertutto ribassi di poca importanza. Solo a Berlino e ad Odessa si verificarono rialzi ma anche di poca entità.

Il frumento disponibile in Europa alla data 27 maggio secondo l'Evening-Corn-Trade-List ascendeva, compresee le quantità viaggianti, a 31.900.000 ettolitri, contro 27.956.000 del passato anno alla stessa data.

Negli Stati Uniti d'America il frumento disponibile per la esportazione il 24 maggio era di oltre 16 milioni 800 mila ettolitri; mentre nel passato anno allo stesso tempo superava appena gli 11 milioni 300 mila.

Le quantità viaggianti con destinazione verso l'Europa il 27 maggio erano di 7.582.000 quarters (un quarter equivale ad ettolitri 2 e litri 90); di cui 3. milioni 3.912.000 diretti per l'Inghilterra e 3.670.000 per continente; mentre nel passato anno alla stessa data ascendevano in complesso a quarters 7.070.000.

In Russia le condizioni meteoriche sono generalmente migliore e favorevoli ai grani d'inverno Solo nel Sud-Est si lamenta una eccessiva nebbia e la temperatura troppo elevata.

Indie — Una stima Ufficiale fa ascendere il raccolto del grano di tutte l'Impero a 46.100.000 quarters, contro 46.500.000 ottenuti nell'anno decorso.

In Italia nella settimana passata i mercati del grano si mostrarono in generale poco animati. Le offerte si verificarono non troppo vistose e gli affari conclusi, conseguentemente furono scarsi e di poco conto.

Nell'Alta Italia, in ribasso oscillarono fra L. 33.25 e Lire 34.50 il quintale pei grani nostrali ed intono alle Lire 33.50 per quelli esteri.

Consiglio di Stato

IV Sezione - Decisioni 31 maggio 1912

Frigerio Cleofe c. Comune di Alcejo e Min. I. P., per annul. provvedimento circa dimissioni del posto di maestra elementare. Irricevibile. Aicardi estensore.

Scaglione notar Eugenio e Min. G. e G. e Stanislao Fera, per annul. R. D. col quale il Fera fu nominato notaio nel Comune di Parenti. Rigetta. Cristofanetti estensore.

Stevani Mario e Campagnoli Francesco c. Min. Guerra, per annull. R. D. con cui lo Stevani venne revocato dall'impiego e il Campagnoli venne rimosso dal grado e dall'impiego. Richiesta di nuovi documenti. Vanni estensore.

De Lucia Antonio c. Amm.ne Ferroviie secondarie meridionali per annul. del diniego di promozione a spostazione di prima classe. Accolto. Calisse estensore.

Comune di Luga c. G.P.A. di Ravenna e Pasetti cav. Antonio, per annul. provvedimento con cui venne ridotto il reddito per la tassa di famiglia. al cav. Pasetti. Incompetenza. Aicardi estensore.

Fiorentino avv. Giovanni c. Min. Agricoltura e prof. Pasquale Romano, per annul. R. D. con cui venne disciolta la Giunta di vigilanza della R. Scuola di Arti e mestieri in S. Antonio a Tarsia in Napoli. Rigetta. Pincherle estensore.

Maggi Cesira c. Provincia di Perugia e Comune di Arcugnano, per annul. provvedimento con cui non fu accolto il ricorso della ricorrente avverso apertura di una farmacia in detto Comune. Respinto. Pincherle estensore.

Borgato Napoleone c. Min. Marina, per annul. provvedimento con cui fu negato al ricorrente il passaggio dal Corpo invalidi al servizio attivo quale capo semaforista. Respinto. Pincherle estensore.

Sacra dott. Enrico c. Casa dell'Annunziata di Aversa e dott. Alfonso Girone, per annul. deliberazione con cui il dott. Girone fu nominato direttore dell'Ospedale di Aversa. Accolto. Calisse estensore.

Nobile Guido de Grassi c. Gattoni Giulio e min. Esteri, per annul. provvedimento con cui il Gattoni fu promosso dalla 3ª alla 2ª classe del grado di segretario di Legazione. Respinto. Calisse estensore.

Capozza Domenico ed altri elettori politici ed amministrativi del Comune di Alvito C. Commissione elettorale provinciale di Caserta. Comune di Alvito, per annul. decisione con cui fu ordinata la istituzione di una sezione elettorale autonoma per le frazioni del Comune di Alvito, Castello e Peschio.

TEATRI ed ARTE

Liceo musicale di S. Cecilia. — Nei giorni di mercoledì 5, martedì 11 e domenica 16 del prossimo giugno, nel Liceo musicale di S. Cecilia avranno luogo alle ore 5 ½ pom. i saggi finali degli alunni a coronamento degli studi annuali.

Queste esercitazioni sono il riassunto dei Saggi di classe ed hanno lo scopo di mostrare l'attività dell'Istituto e i frutti dell'insegnamento.

Drammi di terra e di mare

Scontro ferroviario in Spagna

(5) **Parigi**, 1— Il *Journal* ha da Cerbère: A Lerida un treno in seguito a falso scambio urtò con una fila di vagoni: 14 feriti gravemente, vari dei quali agonizzanti.

Uragano nel Belgio

(5) **Mons**, 1. — Un terribile uragano si è scatenato nella regione di Mons. I danni sono rilevanti. Un fulmine è caduto a Elouges in un campo, su un gruppo di persone che sono state gettate in una fossa di due metri e 50, scavata dal fulmine. Una donna e un contadino sono rimasti uccisi; altre due donne e tre bambini sono rimasti gravemente ustionati.

SCIOPERI ALL'ESTERO

GRAN BRETTAGNA

(8) **Hull**, 1— Un certo numero di operai dei trasporti sono pronti a scioperare magrado il parere contrario dei loro capi. Questi però dichiarano che lo sciopero verrà proclamato soltanto dopo un *referendum*.

Uno sciopero nei ristoranti di New York

(8) **New York**, 1— Un altro migliaio di camerieri di *restaurants* si sono uniti agli scioperanti.

Prima di mezzogiorno, al momento del più grande affollamento, hanno abbandonato le sale piene di clienti i cuochi e gli altri impiegati di albergo hanno in molti stabilimenti seguito il movimento.

Lo sciopero si allarga ai *clubs* e alle pensioni di famiglia.

L'associazione degli impiegati di albergo ha ordinato ai suoi aderenti, uomini e donne, di porsi in sciopero. Sarebbero oltre 7000 persone che lascerebbero il lavoro.

Consiglio Provinciale

Seduta del 1 giugno 1912 - Presidenza **Ernesto Orrei**.

Dopo l'appello nominale e la lettura e l'approvazione del verbale della seduta precedente.

Orrei, pres. comunica un telegramma di ringraziamento dell'on. Pais-Serra, per le condoglianze espressegli dal Consiglio.

Pel Manicomio di S. Maria della Pietà.

Cruciani-Alibrandi interroga la Deputazione per sapere se non creda opportuno che si modifichi l'orario degli infermieri di S. Maria della Pietà, in conformità di quello ora approvato per il nuovo manicomio, che ha abolito le tre ore di lavoro mattutino.

Cencelli, dichiara che la relativa proposta di modifica sarà fra poco presentata al Consiglio.

Cruciani-Alibrandi, ringrazia e confida che tra breve la modifica sia un fatto compiuto.

Si riprende quindi la discussione sulle modificazioni alla pianta organica del Manicomio di S. Maria della Pietà — modificazioni alle quali accennammo ieri ampiamente, e che tendono ad abolire i posti di vice-direttore, e di due primari e di un assistente.

Verratti, Premunzia un lungo e dotto discorso per dimostrare come in tema di disciplina amministrazione non possa prender la decisione proposta dalla Deputazione, senza esporsi a pericolosissime liti con i funzionari colpiti, liti che secondo l'oratore, a questi ultimi darebbero ragione.

Prega quindi il Consiglio di approvare l'ordine del giorno proposto dal cons. Piccirilli, con l'emendamento Picarelli.

Piccirilli — Dimostra perchè è contrario alla proposta e dice poi come inumano sarebbe mettere così, d'un tratto in tristi condizioni funzionari che per tanti anni hanno all'Amministrazione provinciale, prestato onorevolmente l'opera loro.

Cencelli — Confuta le argomentazioni addotte in contrario alla proposta. Dimostra i pregi per quali ragioni di opportunità e pel buon andamento del manicomio si debba abolire il posto di vice direttore che suscita sempre dannosi dissensi e rivalità tra questi e il direttore.

E' necessario pure ridurre il personale sanitario per la graduale diminuzione del numero dei ricoverati

I funzionari in causa, poi non sarebbero colpiti gravemente come essi credo, perchè oltre all'indennità, essi potranno — in condizioni privilegiate — concorrere ai posti pel nuovo manicomio. Il quale — contrariamente a quanto qualche consigliere ha affermato — sarà più presto di quel che si creda in condizioni da ricevere i malati.

Lollini. — Afferma che oggi la Deputazione si trova costretta a proporre tali provvedimenti, a causa della sua mancanza di energia, della sua impotenza a provvedere al necessario mantenimento della disciplina nel Manicomio. Essa avrebbe dovuto sapere a tempo reprimere gli incessanti conflitti fra direttore e vice direttore, e troncar che fossero acrivati all'asprezza in cui oggi sono.

Giomsoti. Dopo le dichiarazioni soddisfacenti del sen. Cencelli, non avrebbe nulla da aggiungere Ma vuole insistere su un punto importante, che «iod» — cencelloi ritenuto opportuno il non creare il posto di vice direttore pel nuovo manicomio, è logico che con energia al buon andamento del manicomio e si ponga finalmente termine a disidi tanto incresciosi, quanto dannosi.

Picarelli. Confuta le dichiarazioni e le argomentazioni del Presidente della Deputazione.

Piccirilli — Ritira il suo emendamento e presenta un' ordine del giorno così concepito: *Il consiglio udite le dichiarazioni del presidente della Deputazione confidando in essa, passa all' ordine del giorno* ».

Dopo altre dichiarazioni del sen. *Cencelli*, messo ai voti l' ordine del giorno, è approvato.

Si passa quindi alla votazione per scrutinio segreto della proposta della Deputazione.

E' approvato con 37 voti contro 9

L'emendamento Picarelli è invece respinto con 19 voti contro 9 favorevoli e 2 astenuti. Così l'incresciosa questione è esaurita.

Il posto di vice-direttore è abolito definitivamente. Però il prof. Cividal avrà — secondo le dichiarazioni del conte Cencelli — il titolo di vice-direttore onorario, e in fatto poi le funzioni non gli verranno meno, essendo egli il primario più anziano.

Dopo l'approvazione di proposte di secondaria importanza alle 18.40 il Presidente dichiara chiusa la sessione.

Banca Commerciale Italiana

Situazione dei conti al 30 Aprile 1912.

Vedi avviso in 3ª pagina.

Palazzo di Giustizia

Fallimenti di Roma

CHIUSURE DI FALLIMENTI— *Ciampoli Basilio*, cerdire, via Cristina n. 119— Ordinata la chiusura del fallimento per mancanza di attivo.

Onofri Carlo. stabilimento tipografico, via della Salara n. 21— Ordinata la chiusura del fallimento per avvenuta omologazione del concordato.

CONCORDATO APPROVATO — Magnanini Lodovici Biondi, ottimo mercerie in Albano concluso il concordato al 25 per cento in tre rate quadrimestrali posticipate. Hanno aderito al concordato 62 crediteri per lire 199, 787, 45 su 89 ammessi al passivo per lire 264,064,21.

PROPOSTE DI CONCORDATO— *Colucci Augusto* forno, via dei Petitinari, n. 70. Per il 14 giugno riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 20 per cento pagabile in una sola rata un mese dopo omologato il concordato.

PICCOLI FALLIMENTI

Mastrolorenzo Ginevra, negativa, via di Pietra n. 86— Commissario giudiziale avv. Angelo Ahimo, piazza Mignanelli n. 22. Dal bilancio risulta; attivo lire 1289.25; passivo lire 4368,15.

Abri Amadeo commestibili, via S. Martino ai Monti n. 5— Commissario giudiziale avv. Gino Innocenzi via Cavour n 133. Dal bilancio risulta attivo lire 600 passivo lire 4702, 23.

Giubilo Gennaro, Caffè al « Circolo Silvio Pellico via Torino 117— Commiss. giudiziale; avv. Giuseppe Manfridi, via Castelfidardo n. 60. Dal bilancio risulta attivo Nulla passivo lire 763,70.

Per il Pubblico.

CALENDARIO.

DOMENICA 2 Giugno 1912 — SS. Trinità.

Leva il sole alle 4,33 — Tramonta alle 7,37.
Leva la luna alle 10,23 — Tramonta alle 5,59
L'Ave Maria suona alle ore 8.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 1 giugno 1912 - Ore 13

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	10	8 coperto	Nizza	16	2|3 4 cop.
Arnhm.	10	0|3 4 cop.	Zurigo	12	6|12 cop.
Vienna	13	7 sereno	Tripoli	21	8|3 4 cop.
Madrid	10	4 piovoso	Malta	23	0|3 4 cop.
Parigi	14	0 coperto	Atene	24	0 sereno

In Italia

CITTA'	Temp. cessig.	CIELO	MARE	Temperatura della Mare massim.	minim.
Genova	16.3	coperto	mosso	20.8	16.3
Torino	14.8	coperto	—	21.8	15.6
Milano	15.3	3|4 cop.	—	23.7	14.2
Venezia	18.9	3|4 cop.	calmo	19.0	15.6
Bologna	19.4	sereno	—	23.7	16.3
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	20.4	sereno	calmo	21.8	18.1
Firenze	16.4	1|4 cop.	—	21.6	12.8
Roma	18.6	sereno	—	23.6	12.2
Bari	17.4	sereno	calmo	22.0	13.4
Napoli	17.0	3|4 cop.	calmo	19.7	14.3
Caggiano	—	—	—	—	—
Tiriolo	11.3	3|4 cop.	—	16.1	9.4
Palermo	18.7	sereno	l. mosso	25.3	12.3
Messina	17.2	1|2 cop.	calmo	24.0	12.3
Cagliari	18.6	1|4 cop.	l. mosso	26.0	12.0

Probabilità venti ceboli o moderati meridionali cielo vario a.l Sud e Sicilia, nuvoloso altrove con pioggie e temporali; specialmente sull'alta Italia mare mosso nel golfo Ligure.

A Roma

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50,00 — Barometro a mezzodì 760,2 — Termometro centigr massima 21,5, minima 12.2 — Umidità relativa 47 assoluta 10,77 — Vento a mezzodì S — Stato del cielo 3\|4 nuvola.

SCIARADA A POMPA.

Che un oresiarca alfin altro non vale
Che una misera nota musicale
Tel viene addirittura a palesare
Un Re d'Italia se in *tre* lo vuoi fare.

Spiegazione del giuoco precedente
Amoroso - Moroso.

STATO CIVILE

Matrimoni del 29 maggio 1912.

D'Ambrosio Gaetano guardia di città con Malgrndi Italia.
Paparelli Giovanni Mario studente con Lolli-Cerbelli Maria
Corrieri Salvatore operaio con Bolognini Giuseppa.
Rossetti Stanislao con Censoni Anna Maria.

Matrimoni del 30 maggio 1912.

D'Andrea Carlo, impiegato con Nassi Ines.
Neri Giuseppe meccanico con Brugnoli Domenica.

Nati e morti denunziati il giorno 30 maggio 1912.
Nati 73 compresi 3 nati-morti - Morti 33 dei quali 14 sotto i 7 an

Morti

Simonini Ugo, fu Pietro Parma 58 impiegato con.
Crosarelli Maria di Luigi Frasso 44 con. Cannucchia.
Biondelli Adalgisa di Emilio, Roma 19 mesi nub.
Ghirardi Armando Renato fu Arturo Marino 20 falegname ed.
Natalucci Alfonso fu Giuseppe Sellano 55 ortolano con.
Fationi Celeste fu Venanzio Roma, 58 domestica ved. Panella
Durantini Bernardo fu Costantino Montereale 30.
Moscatelli Luisa fu Pietro Monteompatri 18 nub.
Cagliardini Carolina fu Pietropaolo Ungoli 83 ved Cesaroli
Margotini Angela Anna fu Palmerino Roma 65 nub
Gentili Armando fu Nicola Roma 27 meccanico ed.
Cosini Augusto fu Gaetano. Firenze 70 ved.
Labord Andrea fu Gaetano Perpcheoide 20 telefonista con.
Damiani Elena di Pasquale Roma 18 nub.
Sperandini Assunta fu Mariano S. Lorenzo Nuovo 48 con
Tomaselli Piero di Giuseppe Capradosso 18 bracciante ed.
Arpini Giovanni 3 mesi ed.
Salotti Mario di Ermenegildo Castiglione in Teverina 18 mesi
Monte Enrico fu Filiberto Ancona 63 pensionato ed.

REGIO LOTTO.

Estrazioni del 1 giugno

BARI	75	58	12	27	34
FIRENZE. .	17	42	5	70	11
MILANO . .	30	52	13	82	49
NAPOLI . .	76	5	41	78	37
PALERMO.	65	86	37	40	49
ROMA. . . .	4	37	79	53	40
TORINO . .	57	76	58	31	51
VENEZIA .	78	65	53	81	74

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Chieti - Foraggio - Trani - Alimenti - Santa Maria C. V. - Fogliano - Omegni notarili - Sono vacanti i posti notarili nei distretti di Ancona, Camerino, Tivoli, Monza Mortara, Mondovì e Nizza Marittima.

Ministero Lavori Pubblici - 10 giugno - Manutenzione ordinaria Canale di Centai di Lanzo - L. 250.000.

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati.

Seduta del 1 giugno - Presidenza **Carmine** - ore 14.5

Scalini, *segretario*, legge il processo verbale della seduta pomeridiana di ieri, che è approvato.

Proposte di legge.

Scalini, *segretario*, dà lettura delle seguenti proposte di legge:

del deputato Cao-Pinna – Modificazione della legge 22 marzo 1885, n. 3011 sull'esercizio della rete delle ferrovie secondarie sarde;

dei deputati Falletti, Calleri, Carreno – Modificazione all'articolo 66 della legge sulle opere pubbliche del 20 marzo 1865, n. 2248;

del deputato Materi – Divisione in due del comune di Lauria;

del deputato **Meda** – Aggiunta all'articolo 1 del testo unico delle leggi relative alle attribuzioni della Giunta Provinciale Amministrativa in sede giurisdizionale;

dei deputati Leone e Ciccarone – Modificazioni alle disposizioni di legge concernenti gli uscieri di conciliazione;

del deputato Dell'acqua – Erezione in comune autonomo di Borsano, frazione del comune di Sesto Calende;

dei deputati Bianchini, Ricci, Ciappi e Silj, Conversione in Tombola della lotteria di 1,500,000 a favore del comune di Visso e di alcune opere pie della provincia di Macerata.

Comunicazioni del Presidente.

Presidente, annunzia una domanda di autorizzazione a dar corso al giudizio sulla nullità ed inefficacia della sentenza del pretore del primo mandamento di Modena con cui il deputato Racchelli fu condannato per contravvenzione al regolamento sulla circolazione delle automobili ed eventualmente sul merito della contravvenzione stessa.

INTERROGAZIONI

Per un nuovo carcere a Massa e per un palazzo monumentale

Falcioni, (*Interno*) all'on. Eugenio Chiesa, riconosce la opportunità della costruzione di un carcere giudiziario in Massa per ridonare allo stato di bellezza primitiva lo storico palazzo dei Marchesi Malaspina.

All'uopo è stato studiato un progetto, al quale si darà esecuzione, appena si potrà disporre della spesa occorrente di quattrocento mila lire.

Vicini, (*Istruzione*) aggiunge che quando sarà costruito il nuovo carcere giudiziario, il palazzo Malaspina sarà restituito al Ministero dell'istruzione.

Del resto anche presentemente esso è tenuto colla massima cura, essendo stato dichiarato monumento nazionale.

Chiesa è convinto che il nuovo carcere giudiziario possa costruirsi con una spesa molto inferiore a quell'ammontata dall'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno

Raccomanda che lo storico e artistico palazzo Malaspina venga al più presto restituito al pristino splendore.

Per l' istruttoria dell'attentato contro i Sovrani

Gallini, (*Giustizia*), risponde a tre interrogazioni; la prima dell'on. Eugenio Chiesa, la seconda dell'on. Viazzi ed altri, la terza dell'on. Turati (*Segni d'attenzione*).

Protesta anzitutto contro alcune espressioni non riguardose contenute in una di queste interrogazioni contro un alto e benemerito magistrato.

Osserva che le tre interrogazioni concernono una istruttoria giudiziaria, grave e difficile, tuttora in corso.

Ricorda precedenti a sostegno della statutaria indipendenza del potere giudiziario, fra le vive approvazioni della Camera; e dichiara pertanto che è dovere del Governo astenersi da qualsiasi dichiarazione e da qualsiasi apprezzamento, per un doveroso omaggio alla indipendenza della magistratura; non essendo possibile discutere l'opera di questa a proposito di un procedimento che è tuttora in corso. (*Commenti*).

Falcioni, (*Interno*) dichiara di associarsi a quanto ha detto il sottosegretario alla giustizia.

Chiesa E. deplora gli arresti eseguiti per sospetto di complotto nell'ultimo regicidio. Rileva come un rispettabile cittadino arrestato per denunzia dell'imputato principale risulti vittima di una calunia dovuta a sobillazioni poliziesche.

Falcioni. Ma lei non può far critiche: il Governo ha dichiarato di non rispondere mi appello al regolamento.

Chiesa E. Lei si è associato all'on. Gallini che ha parlato a lungo. (*Rumori*).

Presidente, dice che, secondo il regolamento l'on. Chiesa ha diritto di parlare, ma lo richiama nei limiti consentiti dalle dichiarazioni del Governo.

Chiesa E. continua deplorando che altri arrestati, in seguito alla stessa denuncia, sono tuttora detenuti in carcere, senza più serio fondamento.

Lamenta vivamente l'avvenuta manomissione della libertà personale e la imprudenza e la soverchia arrendevolezza dell'autorità giudiziaria. (*Commenti – Interruzioni - Rumori*).

Viazzi, non può non biasimare la condotta del magistrato che dirige quella istruttoria, per la mancanza di ponderazione e di prudenza dicui ha dato prova compromettendo la istruttoria dal punto di vista della stessa accusa.

Turati, rileva l'analogia fra la presente istruttoria, e quella contro i complici presunti di Acciarito, anche per accusa di complotto in regicidio, che si svolse alcuni anni or sono, e che ebbe per epilogo uno scandalo in Corte d'assise.

Se uno degli arrestati dovette esser rilasciato immediatamente, perchè persona autorevole, altri, meno noti di lui ma come lui ingiustamente accusati, sono tuttora detenuti.

Afferma che in tutto ciò deve ravvisarsi un cattivo maneggio poliziesco.

Fusilli. Ma chi può dire che sia stata la Questura a mentire?

Chiesa E. grida che è tutta una montatura del nuovo Questore di Roma.

Viazzi, Bottrami e altri dell'Estrema Sinistra insorgono vivacemente associandosi nelle proteste contro il Questore di Roma e contro il Procuratore Generale che dirige l'istruttoria per l'attentato.

Turati, conclude invocando una severa inchiesta. Si riserva di richiamare la questione. se sarà necessario. (*Commenti animati*).

Pel Consolato di Bahia nel Brasile.

Di Scalea (*Esteri*), all'on. Cavagari dichiara che al Consolato di Bahia nel Brasile fu destinato un viceconsole di carriera che raggiunse immediatamente la residenza.

Colà giunto, fu però inviato a reggere il Consolato Generale di Rio Janeiro, essendosi il titolare di questo assentato in regolare congedo. Appena cessata questa destinazione provvisoria, quel vice console tornerà a Bahia.

Cavagnari, si compiace che a Bahia, ove esiste una importante colonia italiana, sia stato mandato un vice-console di carriera. Si duole però che sia stato subito allontanato dalla residenza, e che sia stato sostituito con un agente consolare onorario, cittadino portoghese.

Di Scalea (*Esteri*) avverte che non poteva provvedersi in altro modo, e ripete che ben presto il vice-console tornerà nella sua residenza.

Approvazione di leggine.

Provvedimenti sulle decime agrigentine.

Matrimonio degli ufficiali della regia marina.

Convalidazione del regio decreto 13 luglio 1911, che ha dato esecuzione all'accordo provvisorio di commercio, dogana e navigazione del 12 luglio 1911, tra l'Italia e il Giappone.

Navigazione sui laghi

Si discute brevemente il disegno di legge: Maggiori spese per sussidi ai nuovi servizi pubblici di navigazione sul Lago Maggiore e sul Lago d'Orta.

Bellotti e **Lucchini** e fanno raccomandazioni rispondenti ad interessi locali.

Sacchi (*LL. PP.*) terrà nel debito conto le varie raccomandazioni.

L'articolo unico è approvato.

Presidenza **Marcora**

Per un nuovo Ministero delle Colonie

Giolitti (*Pres. del Consiglio*) presenta il seguente disegno di legge: Autorizzazione al Governo del Re per l'istituzione di un Ministero delle Colonie. (*Vive approvazioni.*)

SERVIZI MARITTIMI

Chiesa all'articolo 23 dello schema di capitolato raccomanda di prescrivere che l'equipaggio dovrà addestrarsi almeno che volta la settimana al maneggio delle barche e degli apparecchi di salvataggio e alle manovre di spegnimento d'incendii, e almeno una volta al mese all'esercizio del lancio in mare con istruzione di voga.

Leonardi Cattolica, *Ministro della marina*, accetta la raccomandazione.

Chiesa P. chiede pure che sia aumentata la cubatura di spazio concessa ad ogni marinaio,

Foscari, propone altre disposizioni a garanzia della salute del personale di bordo in quanto agli alloggi.

Leonardi Cattolica osserva che poichè si dice che gli alloggi del personale di bassa forza dovranno soddisfare ai requisiti dell'igiene, in questa formola sono comprese tutte le garanzie per il buon trattamento dell'equipaggio.

Cassuto *relatore* si associa.

Chiesa P. e Foscari non insistono

Chiesa P. ancora all'art. 34. propone che si sopprima la facoltà concessa tanto alla gente di mare quanto ai concessionari di rifiutare le designazioni degli uffici di collocamento istituiti presso le capitanerie e gli uffici di porto.

Leonardi Cattolica *Ministro della marina* e **Cassuto** *relatore* non accettano.

Chiesa P. non insiste.

Chiesa P., all'art. 35, chiede che il contratto tipo di armolamento degli equipaggi stabilito dal Ministero della marina possa essere riveduto dopo il primo e il secondo triennio.

Leonardi Cattolica, accetta che possa rivedersi solo dopo il primo triennio.

Chiesa, ringrazia.

Foscari, fa altre richieste relativamente agli armolamenti ma il Ministro non può accettarle ed egli non insiste.

Pecoraro, propone parità di tasse di ancoraggio nei porti esteri per i piroscafi di linee nazionali.

Giolitti, non può accettare la proposta perchè non è possibile ammettere che incidentalmente si venga a mutare il regime delle imposte.

Pecoraro, non insiste.

Girardi, all'art. 47 propone che il viaggio gratuito sulle linee interne sia accordato oltre che agli ex-detenuti anche a quelli che abbiano almeno sette legislature, anche a quelli che abbiano quattordici anni di esercizio, secondo la modificazione già fatta pei viaggi fornoviari.

Chiesa e **Foscari** fanno altre richieste circa la gratuità dei viaggi del personale.

Leonardi Cattolica, accoglie l'emendamento dell'on. Cirmeni: non accetta invece quello dell'on. Pietro Chiesa e dell'on. Foscari i quali non insistono.

Fusco Carlo, all'art. 46 chiedono maggiori riduzioni di viaggio per gl'insegnamenti delle r. scuole all'estero, ma il Ministro non accetta.

Carcassi, propone la soppressione dell'articolo 53 e il Ministro consente.

Di Stefano all'art. 81, propone che si dica specificatamente che i nuovi concessionari debbono assumere *tutto* il personale amministrativo e di mare proveniente dalla cessante società.

Chiesa, propone di aggiungere che le persone non riammesse possono ricorrere alla regia capitaneria di porto.

Pantano, osserva che se si approvasse la soppressione delle linee di Stato con la Sicilia orientale si dovrebbe dare ai nuovi concessionari anche l'obbligo di rilevare il personale delle linee di Stato soppresse.

Giolitti *Presidente del Consiglio* nota che non si potrebbe gravare la Società alla quale si cederebbe una linea del personale di due linee; e inoltre lo Stato si potrebbe valere dei piroscafi ora addetti a quelle linee come di naviglio di riserva per le altre linee di Stato.

Non accetta l'emendamento dell'on. Di Stefano perchè nessun assuntore potrebbe accettare un capitolato che gli imponesse di assumere anche personale invalido od incapace.

Di Stefano, non insiste.

Chiesa P. — Propone che i non riammessi abbiano facoltà di ricorrere alla Regia capitaneria di porto che giudichi definitivamente della loro capacità ed idoneità.

Giolitti, (*pres. del Cons.*) — non può accettare perchè le capitanerie del porto non avrebbero competenza per giudicare l'idoneità del personale amministrativo e perchè non gioverebbe in pratica a nessuno imporre all' assuntore personale del quale esso non volesse sapere; in ogni modo poi per l' articolo 11 del disegno di legge il Ministro della marina ha già modo di influire sulla assunzione del personale.

Chiesa — non insiste e propone all' art. 83, che nei lavori di carico e scarico nei porti a parità di condizioni i concessionari debbano preferire le società di lavoratori legalmente costituite e che la parità suddetta risulti da licitazioni a schede segrete.

Governo e Commissione accettano.

(*Si approva l' articolo 2 col capitolato*).

Falci, propone la soppressione dell'art. 15 col quale si dispone che, se saranno aggiudicati i servizi del gruppo del Tirreno Inferiore, venga soppressa la linea di Stato Napoli-Messina-Reggio-Riposto-Catania-Siracusa.

Giolitti, (*Pres. del consiglio*). nota che, se non si disponesse la soppressione della linea di Stato Napoli-Siracusa, non si troverebbe alcun concorrente alle aste, perchè di fronte allo Stato che rimette non poco nell'esercizio, qualsiasi assuntore si troverebbe in manifesta condizione di inferiorità, dovendo esercitare la stessa linea sulla quale continuasse l'esercizio di Stato.

Niente vieta del resto, che dopo l'aggiudicazione del gruppo del Tirreno Inferiore, lo Stato possa, se lo creda opportuno, venire in trattative con l'assuntore per rendere più intenso il servizio su quella linea.

Falci rileva la grande importanza della linea per tutta la Sicilia orientale; non insisterà nell'emendamento a proposito, dopo le dichiarazioni del Presidente del Consiglio, ma presenta un ordine del giorno col quale si invita il Governo a trattare con la Società aggiudicataria, della detta linea.

Pantano parla in favore dell'ordine del giorno. Falci.

Giolitti, poichè non pregiudica non ha difficoltà ad accettarlo.

L'ordine del giorno è approvato, e così pure l'articolo 15. (*Resta così approvato tutto il disegno di legge*).

Cassuto, *relatore*, riferisce sul coordinamento.

RIFORMA DOLLA PROCEDURA PENALE.

Si riprende la discussione del nuovo codice di procedura penale.

Pagani - Cesa. Non approva che siano deferiti alla Assise i reati di violenza privata e di violazione di domicilio quando di essi siano imputati pubblici ufficiali.

Nè ammette che sia demandato al Pretore il giudizio preliminare sulla tenuità dei reati, ora deferiti alla Camera di consiglio.

Si intrattiene sulle facoltà del Pubblico Ministero in favore delle parti lese impossibilitate ad incapaci.

Si occupa anche delle perizie e sul contraddittorio del dibattimento e favorevole alla più completa libertà. Nota che è in facolta del giudice istruttore la nomina del perito.

Occupandosi dell'istruttoria, vorrebbe che il difensore fosse ammesso ad assistere non solo agli atti diretti all'accertamento della prova generica, ma anche a quello della prova specifica, all'interrogatorio dell'imputato, alle deposizioni dei testi. Se questo concetto non fosse accettato preferirebbe l'istruttoria segreta vigente.

Trova poi eccessiva la pena stabilita per gli avvocati che abbandonino la difesa; ingiusta, anche perchè non fa che costringere gli avvocati puniti a pensare per tre mesi nello scopero pel quale si puniscono; non equa in quanto non si ammette il fatto per la sola classe degli avvocati, e per qualsiasi causa, mentre è ammesso per tutti gli altri cittadini.

E' contrario alla istituzione del decreto penale, e alla possibilità di condanna senza citazione dell'imputato.

Non vorrebbe l'abuso del diritto presidenziale di ridurre il numero dei testimoni.

Si occupa infine dell'arresto e della flagranza di reato provocando un fuoco' bestiiecco fra gli onorevoli Vaccaro e Viani, al quale interviene anche il relatore on. **Stoppato**. Ma si tratta di disputa breve e assolutamente teorica, subito domata dal campanello presidenziale.

Considerando lodando il Granchegilli per aver presentato questo schema di nuovo codice e la Commissione per averlo con tanto amore studiato. (*Vive approvazioni, congratulazioni*).

La votazioni segrete

Il **Presidente** comunica l' esito delle votazioni a scrutinio segreto eseguite durante la seduta sulle varie leggine. Sono tutte approvate.

E' pure approvato con 204 voti contro 25 il disegno di legge pei servizi marittimi.

La seduta è tolta alle 19. 15

Camera dei Deputati.

Seduta del 1 giugno - Presidenza **Carmine** - ore 14.5

Scalini, *segretario*, legge il processo verbale della seduta pomeridiana di ieri, che è approvato.

Proposte di legge.

Scalini, *segretario*, dà lettura delle seguenti proposte di legge:

del deputato Cao-Pinna – Modificazione della legge 22 marzo 1885, n. 3011 sull'esercizio della rete delle ferrovie secondarie sarde;

dei deputati Falletti, Calleri, Carreno – Modificazione all'articolo 66 della legge sulle opere pubbliche del 20 marzo 1865, n. 2248;

del deputato Materi – Divisione in due del comune di Lauria;

del deputato **Meda** – Aggiunta all'articolo 1 del testo unico delle leggi relative alle attribuzioni della Giunta Provinciale Amministrativa in sede giurisdizionale;

dei deputati Leone e Ciccarone – Modificazioni alle disposizioni di legge concernenti gli uscieri di conciliazione;

del deputato Dell'acqua – Erezione in comune autonomo di Borsano, frazione del comune di Sesto Calende;

dei deputati Bianchini, Ricci, Ciappi e Silj, Conversione in Tombola della lotteria di 1,500,000 a favore del comune di Visso e di alcune opere pie della provincia di Macerata.

Comunicazioni del Presidente.

Presidente, annunzia una domanda di autorizzazione a dar corso al giudizio sulla nullità ed inefficacia della sentenza del pretore del primo mandamento di Modena con cui il deputato Racchelli fu condannato per contravvenzione al regolamento sulla circolazione delle automobili ed eventualmente sul merito della contravvenzione stessa.

INTERROGAZIONI

Per un nuovo carcere a Massa e per un palazzo monumentale

Falcioni, (*Interno*) all'on. Eugenio Chiesa, riconosce la opportunità della costruzione di un carcere giudiziario in Massa per ridonare allo stato di bellezza primitiva lo storico palazzo dei Marchesi Malaspina.

All'uopo è stato studiato un progetto, al quale si darà esecuzione, appena si potrà disporre della spesa occorrente di quattrocento mila lire.

Vicini, (*Istruzione*) aggiunge che quando sarà costruito il nuovo carcere giudiziario, il palazzo Malaspina sarà restituito al Ministero dell'istruzione.

Del resto anche presentemente esso è tenuto colla massima cura, essendo stato dichiarato monumento nazionale.

Chiesa è convinto che il nuovo carcere giudiziario possa costruirsi con una spesa molto inferiore a quell'ammontata dall'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno

Raccomanda che lo storico e artistico palazzo Malaspina venga al più presto restituito al pristino splendore.

Per l' istruttoria dell'attentato contro i Sovrani

Gallini, (*Giustizia*), risponde a tre interrogazioni; la prima dell'on. Eugenio Chiesa, la seconda dell'on. Viazzi ed altri, la terza dell'on. Turati (*Segni d'attenzione*).

Protesta anzitutto contro alcune espressioni non riguardose contenute in una di queste interrogazioni contro un alto e benemerito magistrato.

Osserva che le tre interrogazioni concernono una istruttoria giudiziaria, grave e difficile, tuttora in corso.

Ricorda precedenti a sostegno della statutaria indipendenza del potere giudiziario, fra le vive approvazioni della Camera; e dichiara pertanto che è dovere del Governo astenersi da qualsiasi dichiarazione e da qualsiasi apprezzamento, per un doveroso omaggio alla indipendenza della magistratura; non essendo possibile discutere l'opera di questa a proposito di un procedimento che è tuttora in corso. (*Commenti*).

Falcioni, (*Interno*) dichiara di associarsi a quanto ha detto il sottosegretario alla giustizia.

Chiesa E. deplora gli arresti eseguiti per sospetto di complotto nell'ultimo regicidio. Rileva come un rispettabile cittadino arrestato per denunzia dell'imputato principale risulti vittima di una calunia dovuta a sobillazioni poliziesche.

Falcioni. Ma lei non può far critiche: il Governo ha dichiarato di non rispondere mi appello al regolamento.

Chiesa E. Lei si è associato all'on. Gallini che ha parlato a lungo. (*Rumori*).

Presidente, dice che, secondo il regolamento l'on. Chiesa ha diritto di parlare, ma lo richiama nei limiti consentiti dalle dichiarazioni del Governo.

Chiesa E. continua deplorando che altri arrestati, in seguito alla stessa denuncia, sono tuttora detenuti in carcere, senza più serio fondamento.

Lamenta vivamente l'avvenuta manomissione della libertà personale e la imprudenza e la soverchia arrendevolezza dell'autorità giudiziaria. (*Commenti – Interruzioni - Rumori*).

Viazzi, non può non biasimare la condotta del magistrato che dirige quella istruttoria, per la mancanza di ponderazione e di prudenza dicui ha dato prova compromettendo la istruttoria dal punto di vista della stessa accusa.

Turati, rileva l'analogia fra la presente istruttoria, e quella contro i complici presunti di Acciarito, anche per accusa di complotto in regicidio, che si svolse alcuni anni or sono, e che ebbe per epilogo uno scandalo in Corte d'assise.

Se uno degli arrestati dovette esser rilasciato immediatamente, perchè persona autorevole, altri, meno noti di lui ma come lui ingiustamente accusati, sono tuttora detenuti.

Afferma che in tutto ciò deve ravvisarsi un cattivo maneggio poliziesco.

Fusilli. Ma chi può dire che sia stata la Questura a mentire?

Chiesa E. grida che è tutta una montatura del nuovo Questore di Roma.

Viazzi, Bottrami e altri dell'Estrema Sinistra insorgono vivacemente associandosi nelle proteste contro il Questore di Roma e contro il Procuratore Generale che dirige l'istruttoria per l'attentato.

Turati, conclude invocando una severa inchiesta. Si riserva di richiamare la questione. se sarà necessario. (*Commenti animati*).

Pel Consolato di Bahia nel Brasile.

Di Scalea (*Esteri*), all'on. Cavagari dichiara che al Consolato di Bahia nel Brasile fu destinato un viceconsole di carriera che raggiunse immediatamente la residenza.

Colà giunto, fu però inviato a reggere il Consolato Generale di Rio Janeiro, essendosi il titolare di questo assentato in regolare congedo. Appena cessata questa destinazione provvisoria, quel vice console tornerà a Bahia.

Cavagnari, si compiace che a Bahia, ove esiste una importante colonia italiana, sia stato mandato un vice-console di carriera. Si duole però che sia stato subito allontanato dalla residenza, e che sia stato sostituito con un agente consolare onorario, cittadino portoghese.

Di Scalea (*Esteri*) avverte che non poteva provvedersi in altro modo, e ripete che ben presto il vice-console tornerà nella sua residenza.

Approvazione di leggine.

Provvedimenti sulle decime agrigentine.

Matrimonio degli ufficiali della regia marina.

Convalidazione del regio decreto 13 luglio 1911, che ha dato esecuzione all'accordo provvisorio di commercio, dogana e navigazione del 12 luglio 1911, tra l'Italia e il Giappone.

Navigazione sui laghi

Si discute brevemente il disegno di legge: Maggiori spese per sussidi ai nuovi servizi pubblici di navigazione sul Lago Maggiore e sul Lago d'Orta.

Bellotti e **Lucchini** e fanno raccomandazioni rispondenti ad interessi locali.

Sacchi (*LL. PP.*) terrà nel debito conto le varie raccomandazioni.

L'articolo unico è approvato.

Presidenza **Marcora**

Per un nuovo Ministero delle Colonie

Giolitti (*Pres. del Consiglio*) presenta il seguente disegno di legge: Autorizzazione al Governo del Re per l'istituzione di un Ministero delle Colonie. (*Vive approvazioni.*)

SERVIZI MARITTIMI

Chiesa all'articolo 23 dello schema di capitolato raccomanda di prescrivere che l'equipaggio dovrà addestrarsi almeno che volta la settimana al maneggio delle barche e degli apparecchi di salvataggio e alle manovre di spegnimento d'incendii, e almeno una volta al mese all'esercizio del lancio in mare con istruzione di voga.

Leonardi Cattolica, *Ministro della marina*, accetta la raccomandazione.

Chiesa P. chiede pure che sia aumentata la cubatura di spazio concessa ad ogni marinaio,

Foscari, propone altre disposizioni a garanzia della salute del personale di bordo in quanto agli alloggi.

Leonardi Cattolica osserva che poichè si dice che gli alloggi del personale di bassa forza dovranno soddisfare ai requisiti dell'igiene, in questa formola sono comprese tutte le garanzie per il buon trattamento dell'equipaggio.

Cassuto *relatore* si associa.

Chiesa P. e Foscari non insistono

Chiesa P. ancora all'art. 34. propone che si sopprima la facoltà concessa tanto alla gente di mare quanto ai concessionari di rifiutare le designazioni degli uffici di collocamento istituiti presso le capitanerie e gli uffici di porto.

Leonardi Cattolica *Ministro della marina* e **Cassuto** *relatore* non accettano.

Chiesa P. non insiste.

Chiesa P., all'art. 35, chiede che il contratto tipo di armolamento degli equipaggi stabilito dal Ministero della marina possa essere riveduto dopo il primo e il secondo triennio.

Leonardi Cattolica, accetta che possa rivedersi solo dopo il primo triennio.

Chiesa, ringrazia.

Foscari, fa altre richieste relativamente agli armolamenti ma il Ministro non può accettarle ed egli non insiste.

Pecoraro, propone parità di tasse di ancoraggio nei porti esteri per i piroscafi di linee nazionali.

Giolitti, non può accettare la proposta perchè non è possibile ammettere che incidentalmente si venga a mutare il regime delle imposte.

Pecoraro, non insiste.

Girardi, all'art. 47 propone che il viaggio gratuito sulle linee interne sia accordato oltre che agli ex-detenuti anche a quelli che abbiano almeno sette legislature, anche a quelli che abbiano quattordici anni di esercizio, secondo la modificazione già fatta pei viaggi fornoviari.

Chiesa e **Foscari** fanno altre richieste circa la gratuità dei viaggi del personale.

Leonardi Cattolica, accoglie l'emendamento dell'on. Cirmeni: non accetta invece quello dell'on. Pietro Chiesa e dell'on. Foscari i quali non insistono.

Fusco Carlo, all'art. 46 chiedono maggiori riduzioni di viaggio per gl'insegnamenti delle r. scuole all'estero, ma il Ministro non accetta.

Carcassi, propone la soppressione dell'articolo 53 e il Ministro consente.

Di Stefano all'art. 81, propone che si dica specificamente che i nuovi concessionari debbono assumere *tutto* il personale amministrativo e di mare proveniente dalla cessante società.

Chiesa, propone di aggiungere che le persone non riammesse possono ricorrere alla regia capitaneria di porto.

Pantano, osserva che se si approvasse la soppressione delle linee di Stato con la Sicilia orientale si dovrebbe dare ai nuovi concessionari anche l'obbligo di rilevare il personale delle linee di Stato soppresse.

Giolitti *Presidente del Consiglio* nota che non si potrebbe gravare la Società alla quale si cederebbe una linea del personale di due linee; e inoltre lo Stato si potrebbe valere dei piroscafi ora addetti a quelle linee come di naviglio di riserva per le altre linee di Stato.

Non accetta l'emendamento dell'on. Di Stefano perchè nessun assuntore potrebbe accettare un capitolato che gli imponesse di assumere anche personale invalido od incapace.

Di Stefano, non insiste.

Chiesa P. — Propone che i non riammessi abbiano facoltà di ricorrere alla Regia capitaneria di porto che giudichi definitivamente della loro capacità ed idoneità.

Giolitti, (*pres. del Cons.*) — non può accettare perchè le capitanerie del porto non avrebbero competenza per giudicare l'idoneità del personale amministrativo e perchè non gioverebbe in pratica a nessuno imporre all' assuntore personale del quale esso non volesse sapere; in ogni modo poi per l' articolo 11 del disegno di legge il Ministro della marina ha già modo di influire sulla assunzione del personale.

Chiesa — non insiste e propone all' art. 83, che nei lavori di carico e scarico nei porti a parità di condizioni i concessionari debbano preferire le società di lavoratori legalmente costituite e che la parità suddetta risulti da licitazioni a schede segrete.

Governo e Commissione accettano.

(*Si approva l' articolo 2 col capitolato*).

Falci, propone la soppressione dell'art. 15 col quale si dispone che, se saranno aggiudicati i servizi del gruppo del Tirreno Inferiore, venga soppressa la linea di Stato Napoli-Messina-Reggio-Riposto-Catania-Siracusa.

Giolitti, (*Pres. del sconsiglio*). nota che, se non si disponesse la soppressione della linea di Stato Napoli-Siracusa, non si troverebbe alcun concorrente alle aste, perchè di fronte allo Stato che rimette non poco nell'esercizio, qualsiasi assuntore si troverebbe in manifesta condizione di inferiorità, dovendo esercitare la stessa linea sulla quale continuasse l'esercizio di Stato.

Niente vieta del resto, che dopo l'aggiudicazione del gruppo del Tirreno Inferiore, lo Stato possa, se lo creda opportuno, venire in trattative con l'assuntore per rendere più intenso il servizio su quella linea.

Falci rileva la grande importanza della linea per tutta la Sicilia orientale; non insisterà nell'emendamento a proposito, dopo le dichiarazioni del Presidente del Consiglio, ma presenta un ordine del giorno col quale si invita il Governo a trattare con la Società aggiudicataria, della detta linea.

Pantano parla in favore dell'ordine del giorno. Falci.

Giolitti, poichè non pregiudica non ha difficoltà ad accettarlo.

L'ordine del giorno è approvato, e così pure l'articolo 15. (*Resta così approvato tutto il disegno di legge*).

Cassuto, *relatore*, riferisce sul coordinamento.

RIFORMA DOLLA PROCEDURA PENALE.

Si riprende la discussione del nuovo codice di procedura penale.

Pagani - Cesa. Non approva che siano deferiti alla Assise i reati di violenza privata e di violazione di domicilio quando di essi siano imputati pubblici ufficiali.

Nè ammette che sia demandato al Pretore il giudizio preliminare sulla tenuità dei reati, ora deferiti alla Camera di consiglio.

Si intrattiene sulle facoltà del Pubblico Ministero in favore delle parti lese impossibilitate ad incapaci.

Si occupa anche delle perizie e sul contraddittorio del dibattimento e favorevole alla più completa libertà. Nota che è in facolta del giudice istruttore la nomina del perito.

Occupandosi dell'istruttoria, vorrebbe che il difensore fosse ammesso ad assistere non solo agli atti diretti all'accertamento della prova generica, ma anche a quello della prova specifica, all'interrogatorio dell'imputato, alle deposizioni dei testi. Se questo concetto non fosse accettato preferirebbe l'istruttoria segreta vigente.

Trova poi eccessiva la pena stabilita per gli avvocati che abbandonino la difesa; ingiusta, anche perchè non fa che costringere gli avvocati puniti a pensare per tre mesi nello scopero pel quale si puniscono; non equa in quanto non si ammette il fatto per la sola classe degli avvocati, e per qualsiasi causa, mentre è ammesso per tutti gli altri cittadini.

E' contrario alla istituzione del decreto penale, e alla possibilità di condanna senza citazione dell'imputato.

Non vorrebbe l'abuso del diritto presidenziale di ridurre il numero dei testimoni.

Si occupa infine dell'arresto e della flagranza di reato provocando un fuoco' bestiiecco fra gli onorevoli Vaccaro e Viani, al quale interviene anche il relatore on. **Stoppato**. Ma si tratta di disputa breve e assolutamente teorica, subito domata dal campanello presidenziale.

Considerando lodando il Granchegilli per aver presentato questo schema di nuovo codice e la Commissione per averlo con tanto amore studiato. (*Vive approvazioni, congratulazioni*).

La votazioni segrete

Il **Presidente** comunica l' esito delle votazioni a scrutinio segreto eseguite durante la seduta sulle varie leggine. Sono tutte approvate.

E' pure approvato con 204 voti contro 25 il disegno di legge pei servizi marittimi.

La seduta è tolta alle 19. 15

LA SALUTE PUBBLICA A TRIPOLI

(Servizio speciale dal « Popolo Romano »).

Tripoli, 29. — In Italia, pure, c'è molta gente che crede sul serio che Tripoli sia funestata da epidemie coleriche, tifoidi e.... non so che altro.

Ciò si arguisce dal fatto che chi si trova quaggiù, spesso riceve dall'Italia, lettere in cui si chiedono assicurazione notizie su fantastici flagelli.

Anche a me, giorni sono, la posta recò una lettera di un amico che, fra l'altro, mi chiedeva:

« E' vero che in questo momento infieriscono in Tripoli, epidemie di colera, di tifo, di vaiuolo?.....

Naturalmente, sono cascato dalle nuvole, perchè io che mi trovo qui da tempo, ho potuto assistere ai miracoli compiuti quotidianamente dai non mai abbastanza lodati nostri sanitari, instancabili nella loro missione.

Come abbia potuto farsi strada una simile credenza in Italia io non riesco a spiegarmelo; ma sento l'obbligo di rassicurare gli amici, affermando che quanto si dice in Italia circa le allarmanti condizioni sanitarie di Tripoli è il parto della più genuina fantasia.

E mi proverò a dimostrare, con dati autentici, l'esattezza di quanto affermo.

***

Le condizioni di sanità pubblica di questa città sono attualmente eccellenti per merito principale del manipolo valoroso dei nostri sanitari che giornalmente lavorano – o meglio lavorano, che altrimenti, appunto per le bruttissime condizioni sanitarie, il loro lavoro è ridotto di molto – ininterrottamente per fugare ogni possibile sorgente d'infezione. E, bisogna dirlo ben forte, l'organizzazione della sanità pubblica in Tripoli funziona in modo veramente ammirevole.

Abbiamo una stazione sanitaria marittima, alla quale è affidato il controllo di tutto il movimento del porto, passeggeri e merci: l'Ufficio sanitario municipale, il cui lavoro è molto complesso essendo a questo affidato l'incarico della vigilanza di tutto il resto della zona di Tripoli.

Infine il laboratorio della sanità pubblica con annessi gabinetti di chimica e batteriologia per le analisi delle varie materie sospette.

Esaminiamo sommariamente come funzionano queste tre importanti organizzazioni.

La stazione sanitaria marittima

La stazione sanitaria marittima trovasi all'antico *forte* spagnuolo ove attualmente si stanno ultimando le costruzioni dei nuovi locali, chè quelli esistenti sotto il regime turco lasciavano molto a desiderare sia dal punto di vista igienico che da quello delle esigenze moderne.

A questa stazione è annesso il Lazzaretto per le malattie contagiose e fra poco, quando cioè il lavoro di arredamento sarà ultimato, potrà far fronte ad ogni possibile evenienza. Ufficio principale di questa stazione è di sorvegliare continuamente l'arrivo delle merci e delle navi mercantili e militari, nonchè le navi in partenza chè è essenzialmente dal porto di Tripoli che ogni anno si imbarcano numerose carovane provenienti dall'interno e recantisi in pellegrinaggio alla Mecca e che, più tardi, per il porto di Tripoli ritornano alle loro dimore.

Il lavoro di ispezione assume così una importanza notevole.

Il prof. Ilvento, al quale è affidata la direzione di questa stazione e dell'anneso Lazzaretto, parla della sua missione e dell'opera da lui esplicata citando cifre e fatti che dimostano la sua attiva operosità compiuta e da compiere come di cosa alla quale ha modestamente contribuito, mentre vi ha dedicato tutte la sua preziosa intelligenza.

Nel mese di novembre, furono visitate 17 navi in partenza aventi 1534 passeggeri a bordo: in arrivo navi 13 con 1117 passeggeri. In dicembre visitate 17 navi in arrivo con 1177 passeggeri, in partenza 36 con 4359 passeggeri. In gennaio visitate 9 navi in arrivo con 438 passeggeri, in partenza 25 con 4463 passeggeri. In febbraio 2 navi in partenza con 428 passeggeri, in arrivo 5 navi con 3600 passeggeri.

In marzo 13 navi in partenza con 660 passeggeri e in arrivo 13 con 1148 passeggeri. In aprile 12 navi in arrivo con 1179 passeggeri e 23 in partenza con a bordo 2199 passeggeri,

***

Il lavoro più duro della Direzione di questa stazione è il controllo scrupoloso di tutte le merci che quotidianamente arrivano e che non sono sempre di primissima qualità. Queste merci adulterate arrivano da ogni parte, più specialmente da Tunisi, dalla Grecia, da Candia da Malta, e sembra incredibile, anche dall'Italia.

L'occhio vigile dei nostri sanitari sorveglia attentamente ogni arrivo e appena ha dei sospetti su qualche carico ne prende un campione che invia al Laboratorio della Sanità pubblica e se il risultato dell'analisi è sfavorevole la merce è condannata alla distruzione immediata.

Nel mese di novembre furono confiscate merci per un totale di 115 quintali - nel dicembre per 80 e nel gennaio per 195 quintali. Il lavoro di controllo fu ed è sempre scrupoloso sotto ogni riguardo. I locali adibiti a magazzini per le merci sequestrate sono ben tenuti e ben ventilati.

Il servizio di disinfezione in città è organizzato in modo impeccabile. Appena si ha notizia di un caso sospetto che generalmente si riscontra fra gli arabi che giornalmente si presentano alle nostre trincee — si trasporta il malato immediatamente al suo reparto delle malattie contagiose isolandolo, da dove esce poi dopo un completamente guarito. L'ultimo caso di colera rimonta — ho casualmente accertato personalmente i registri della mortalità — al 12 marzo u.s. e fu appunto un arabo proveniente dall'interno (Gebel).

D'allora in oggi di questo morbo non se n'è avuta più traccia.

Mi piace riportare lo specchio della mortalità generale del primo quadrimestre 1912:

Gennaio: morti 613 di cui cristiani 5.

Febbraio: morti 422 di

Aprile mossi 330 di cui cristiani 12.

Si ci considero che la popolazione di Tripoli si aggira intorno alle 50.000 persone e che la maggioranza degli arabi ed ebrei sono agglomerati in una promiscuità spaventosa non si può non riconoscere che la percentuale dei decessi è veramente minima.

Una epidemia, di proporzioni modeste però, si è avuta in questi ultimi mesi, epidemia cioè di dermotifo o tifo *petecchiale*, malattia caratteristica del continente africano, che abbonda appunto in quei centri in cui si ha poca dimestichezza colla pulizia e dove è piuttosto scarsa la nutrizione. Ora, per darvi la giusta misura di questa epidemia, vi dirò che dal primo gennaio ad oggi, cioè durante il periodo epidemico culminante, si sono avuti solo 40 casi di dermo-tifo di cui 10 decessi. Mi sembra quindi che non si sia proprio ragione di allarmarsi. Queste cifre parlano eloquentemente e preoccuparsi significherebbe voler esagerare ingiustamente le cose.

Epidemia colerica c'è stata; ma, ripeto, bisogna tornare un poco indietro, cioè rianalizzare all'ultimo trimestre 1911, quando si ricentivano ancora le conseguenze dello stato di sudiciume in cui i turchi avevano abbandonata la città, sudiciume e miseria inconcepibili che non potevano non far scoppiare il terribile flagello.

Di morti ve ne furono, e parecchi anzi, ma tutti, notatelo, tra gli indigeni, le cui fila furono da quella epidemia spaventosamente decimate. Di vittime europee ve ne fu una sola (leggete bene male) un commerciante siciliano qui stabilito prima dell'occupazione italiana.

Nel primo trimestre 1912 si sono avuti solo due o tre casi sospetti forniti esclusivamente dall'elemento indigeno e più specialmente da individui provenienti dall'interno. Dal 12 marzo ad oggi, siatene certi, non si è avuto più nulla.

Il laboratorio della sanità pubblica

Il Laboratorio della sanità pubblica, con annessi gabinetti di clinica e batteriologia, è stato provvisoriamente installato nei locali dell'*Asilo infantile italiano* che trovansi in Sciara Arba Arsaat. I bambini, per quest'anno, sono stati lasciati in casa, in compenso vi guadagnò e come, la salute pubblica che da quel laboratorio era ed è continuamente ed efficacemente protetta per lo studio profondo e coscienzioso compiuto quotidianamente dai dottori Baiardi del gabinetto batteriologico e Maselli di quello chimico.

Quante vite umane hanno risparmiato questi due oscuri e modesti eroi, col loro lavoro incessante, specie nei primi tempi dell'occupazione italiana, quando cioè il sudiciume del dominio turco fece scoppiare il flagello colerico! Nessuno saprà dirlo mai. I due egregi funzionari non mi perdoneranno forse di aver segnalato i servigi da loro resi alla causa dell'umanità sofferente, ché avevo promesso di non farne parola, ma si può non rendere noto alla cittadinanza degli italiani tutti, l'opera altamente benefica compiuta da questi due modesti quanto valorosi sanitari? Non può esservi dubbio alcuno, ed io credo di aver compiuto il più elementare dei doveri.

Anche in questo laboratorio gli strumenti, il materiale e le sostanze chimiche abbondano senza risparmio ed anche qui l'impiegogno le stesse lodi a quanto Comando che non fece mai ripetere una richiesta di qualunque genere essa fosse.

Come per gli altri anche per questi due sanitari il lavoro è attualmente molto diminuito in causa appunto delle eccellenti condizioni igieniche della città, condizioni che forse poche città italiane possono vantare.

Il lavoro di questo laboratorio è stato immane, soprattutto per l'installazione.

Dal novembre ad oggi sono state eseguite 884 analisi, di cui 250 di sostanze alimentari, senza tener conto delle analisi eseguite *extra* per conto di questo o quel sanitario.

Annesso al laboratorio c'è un gabinetto di *Termostati* per le malattie contagiose; un impianto moderno, con abbondante materiale per la vaccinazione che, non ostante di vaiuolo qui non ci sia avuta finora traccia, è stata applicata su vasta scala.

Conclusione

Come si rileva da questa sommaria esposizione, le condizioni igieniche di Tripoli sono quanto di più eccellente si possa desiderare e lo saranno anche più in avvenire, quando si inizierà il servizio di nettezza urbana secondo i più moderni sistemi.

Attualmente le immondizie son raccolte dagli arabi colle mani, ignorando il più rudimentale arnese adatto. (E già un progresso, che durante la dominazione turca i rifiuti erano condannati a marcire sulla pubblica via nell'attesa del benefico *ghibli* che colla sua *violenta* azione spazzava via tutto, con quel risultato per la salute pubblica che si può facilmente immaginare.

Il primo lavoro che dovrà fare eseguire la ditta appaltatrice – il nuovo servizio s'inizierà in questi giorni – sarà la ripulitura generale della città con la rimozione di tutti i depositi esistenti e che saranno trasportati provvisoriamente oltre il forte Hamidié.

Sono informato che il prof. Gaetano Basile direttore della Sanità pubblica, ha disposto perchè la ditta appaltatrice della nettezza urbana sia coadiuvata dai funzionari addetti alle nostre organizzazioni sanitario nella prima fase di questa urgentissima *toilette* igienica di Tripoli.

***

Ora che l'acqua di Bumeliana che viene introdotta in città attraverso la nuova tubatura, è stata giudicata eccellente, tanto che i due ebollitori fatti costruire in piazza Mercato del sparto e Mercato del pane, sono stati messi in disponibilità, che la nettezza della città sarà d'ora innanzi eseguita secondo i criteri più moderni, le condizioni sanitarie di Tripoli italiana sono destinate ad un progressivo miglioramento.

Quando più tardi, saranno compiuti i lavori del Piano regolatore, colla costruzione cioè di un immenso collettore e di una vasta rete di fognature che attualmente manca quasi totalmente, il risanamento della capitale della nuova colonia d'Italia, non avrà nulla da invidiare alle altre città di qualsiasi paese civile

Vincenzo Attori.

Economia e Statistica

Movimento commerciale negli S. U.

(S) **New York**, 1— Durante l'ultima settimana le importazioni si elevarono a 18.140.000 doll.

Le importazioni dell'argento sono state di 90.000 dollari quelle dell'oro di 290.000 mila. Le esportazioni dell'argento hanno raggiunto 1.046.000 doll.

Commissione Centrale dei valori per le dogane

La Commissione centrale dei valori per le dogane ha condotto in questi giorni a termine, i suoi lavori per la sessione 1911-912 lavori che avea iniziato nell'ammanco del 15 maggio.

La Commissione tenne quattro adunanze in più che nella precedente sessione, specialmente perchè riconobbe la necessità di riesaminare valori che erano stati stabiliti nella passata revisione. In conseguenza di ciò, per un certo numero di merci — anche di non poca importanza — si ravvisò necessario di modificare il precedente valore, non perchè le ritenesse del mercato durante l'anno le avessero consigliato, ma solanto perchè si riconobbe che tale valore era stato inesattamente calcolato.

Quasi tutti i relatori presentarono già la loro relazione redatta in forma definitiva, sicchè tra breve potranno esser pubblicati gli atti della Commissione per questa ultima sessione.

L'esame dei valori stabiliti dalla Commissione da nel suo complesso l'impressione che, in generale nel corso del 1911 i prezzi abbiano segnato piuttosto più o meno sensibile, il che non toglie che per alcuni importanti gruppi di merci i prezzi siano, invece, anche notevolmente ribassati.

Si dà nel seguente prospetto il confronto dei prezzi attribuiti dalla Commissione pel 1910 e pel 1911 ad alcune merci e prodotti che più interessano l'economia nazionale.

Merci	Unità	Valori adottati pel 1910		1911	
		Imp.	Esp.	Imp.	Esp.
Vini in botti o cartelli	Ett.	34	32	40	43
Olio d'oliva	Quint.	180	180	180	180
Caffè naturale	id.	125	125	160	160
Zucchero di prima classe	id.	32	32	32	32
» » seconda »	id.	28	28	28	28
Acido citrico	id.	365	365	360	360
Citrato di calce	id.	153	153	150	150
Solfato di rame	id.	63	63	52	52
Cremor tartaro	id.	160	160	160	160
Canapa greggia	id.	76	91	95	113
» pettinata	id.	133	142	160	185
Lino greggio	id.	130	115	130	115
Juta greggia	id.	50	50	60	60
Cotone greggio:					
Americano	id.	183	—	180	—
Indiano e del Levante	id.	142	—	134	—
Egiziano	id.	321	—	243	—
Lane naturali e sudicie	id.	345	300	230	275
Bozzoli vivi	id.	350	360	360	370
id. secchi	id.	1000	1100	1000	1100
Seta greggia, semplice:					
a) asiatica	id.	3800	4700	3400	4600
b) europea	id.	4000	4700	4300	4500
Seta greggia, addoppiata o torta	id.	4800	5100	4600	4900
Cascami di seta greggi	id.	750	825	750	825
Legno comune, squadrato o segato per il lungo	Tonn.	95	98	98	100
Trecce di paglia	Quint.	325	370	335	305
Pelli crude fresche o secche di bovi e vacche	id.	270	170	273	165
Furro e scoiaio in rottami	id.	8	8	8.50	8.50
» in soglie	id.	8.50	8.50	9	9
Ghisa in pani	id.	150	150	145	145
Rame, ottone, e bronzo in pani, limature, rottami	id.	150	150	145	145
Carbon fossile	Tonn.	27	27	29	29
Zolfo:					
in pani e rottami	Quint.		9.68	10.50	9.70
raffinato	id.	10	10.68	10.50	10.75
Gomma elastica e guttaperca greggie, solide o liquide	id.	1700	1700	1200	1250
Frumento duro	id.	1700	1700	1250	1250
» tenero	Tonn.	220	200	220	200
Riso lavorato	id.	210	220	210	220
Arance	id.	345	415	350	425
Limoni	Quint.	12	12	16	18
Conserva di pomodori	id.	11	11	13	14
Cavalli	id.	85	85	85	70
Bovi	Cisc.	1000	750	1000	800
Pollame vivo	id.	850	700	850	710
Uova di pollame	id.	180	180	190	195
Burro fresco	id.	200	200	180	190
Formaggi grana (parmigiano	id.	285	285	290	295
» pecorino	id.		260		260
» gorgonzola, stracchino e fontina	id.		220		220
	id.		190		190

Cronaca di Roma

VATICANO. — Ieri mattina il Papa ha ricevuto in separate udienze: il p. Antonino dell'Assunzione, generale dei Trinitari; i pelisti domestici: mons. Daelli, Chamiot-Prieur e Buffalini; il sig. Magalhaes di Azevedo, segretario della Legazione del Brasile, con la famiglia; 150 figlie di Maria della Congregazione delle Figlie di Carità in via del Bresciani.

— Oggi, ricorrendo il genetliaco di Pio X, la Corte pontificia gli presenterà gli auguri. Non vi saranno, però, feste speciali. Soltanto i Corpi armati del Vaticano vestiranno l'uniforme di mezza gala.

La festa dello Statuto. — *La Rivista* Oggi in occasione della festa nazionale dello Statuto, alle ore 8, S. M. il Re passerà in rivista le truppe del presidio, nell'interno dell'Ippodromo di Tor di Quinto.

Sarà presente la Regina.

Le truppe che interverranno alla rivista saranno al comando del tenente generale Zappi comandante la divisione.

Il movimento per il ritorno alle caserme dopo la rivista non sarà iniziato dalle truppe che in seguito ad avviso che ne sarà dato da un ufficiale di stato maggiore del comando.

Tutti gli ufficiali in attività di servizio, non comandati sotto le armi, debbono intervenire alla rivista; gli ufficiali montati a cavallo.

Sono inoltre invitati ad assistervi: gli addetti militari esteri; gli ufficiali della regia marina in attività di servizio ed in congedo; gli ufficiali in congedo del regio esercito; gli ufficiali della regia guardia di finanza e della Croce Rossa; le società reduci e militari in congedo.

Gli addetti militari esteri e gli ufficiali generali non sotto le armi si troveranno — a cavallo — alle ore 7.45 nel posto che verrà loro indicato per mettersi al seguito del Re.

Tutti gli altri ufficiali si schiereranno per la stessa ora nel posto rispettivamente indicato: ufficiali a piedi su 4 righe; a cavallo su 2.

Le società della Croce Rossa che prenderanno parte alla rivista militare dovranno trovarsi in grande uniforme e sciarpa alle ore 6.45 di domani alla sede del Comitato regionale, Piazza Benedetto Cairoli n. 117.

Il manifesto del Sindaco. — Per la ricorrenza d'oggi il Sindaco ha pubblicato il seguente manifesto:

Cittadini!

Celebriamo la fausta annua ricorrenza del Patto costituzionale stretto fra Principe e Popolo; patto che, nella elevazione delle libere istituzioni, da Avo a figli a nepoti, ebbe religioso rispetto, sempolloso esecuzione.

Da Torino a Firenze, da Firenze a Roma; da sattifagio ristretto a suffragio e larghissima base; da ricomposizione ad unità a rinnovato moto di civile progresso delle grandi Nazioni; virtù di Re, coscienza ed operosità di popolo ci condussero a questa Terza Italia, alla mirabile manifestazione dell'essere suo, in cospetto del mondo.

Romani!

Dall'eterna città, dalla Capitale, nella coscienza dei nuovi destini, maturantisi attraverso il valore dei nostri prodi difensori, sorretto dalla solidarietà patriottica, dall'unità morale di tutto il paese, vada in questo giorno il pensiero reverente e commosso a Coloro che fecero, a Coloro che fanno.

— *La girandola* — Stasera, alle 21, sarà incendiata la girandola sul Monte Pincio.

Quest'anno lo spettacolo è a scartamento ridotto, tanto che il Municipio si è perfino risparmiato di pubblicare il programma.

Come negli atri anni una squadra di Militi della Croce Bianca si recherà al Pincio per il servizio del pronto soccorso.

— Il Sindaco ha pubblicato il seguente manifesto per regolare il transito pubblico prima, durante e dopo lo spettacolo.

L'Accademia dei Lincei — Nella adunanza generale di ieri la R. Accademia dei Lincei ha proceduto alla elezione del Presidente e del Vice-presidente, seguiti dalla loro carica per compiuto quadriennio. Risultarono confermati per la seconda volta e con bellissima votazione, il sen. prof. Pietro Blaserna a Presidente, e il sen. prof. Francesco d'Ovidio a Vice-presidente.

— Nella stessa adunanza ha avuto luogo la votazione dei premi che vennero assegnati ai vincitori oggi, nella solenne seduta reale.

I due premi reali di L. diecimila ciascuno sono stati aggiudicati ai prof. Chiovenda della Università di Roma, per le scienze giuridiche, ed al prof. Manzoni, della Università di Siena, per la geologia e mineralogia.

Il premio di L. 10.000 della Fondazione Santoro per lavori utili all'industria e all'agricoltura, è stato assegnato al prof. Gorini della scuola Superiore di Agricoltura di Milano, per importantissimi *Studi su l'industria del burro*.

Si è poi proceduto all'assegnazione dei quattro premi di L. 3000, stabiliti dal Ministero della Pubblica Istruzione per le scienze fisiche e chimiche, e degli altri quattro per le scienze fisiologiche. Sono risultati vincitori, per i primi, i proff.: Quarlarelli, Salvadori, Zecchini, Amerio e per i secondi i proff.: Levi, Donadoni, Carrara e Ribecco.

S. P. Q. R. — Il Consiglio Comunale è convocato in seduta pubblica per domani sera alle 21.

All'ordine del giorno sono state aggiunte varie proposte, fra cui principali le seguenti:

Assicurazione contro gli incendi del materiale e degli impianti della tramvie municipali.

Assicurazione contro gli incendi della sotto stazione elettrica della tramvie municipali.

Prolungamento della linea tramviaria n. 7 alla Barriera Trionfale.

Verzenza colla Società italiana concimi organici Pontile nella spiaggia di Ostia marittima.

Convenzione con le Ferrovie dello Stato ed i signori Berthelot e Boucher.

Transazione di lite col Direttore della banda comunale.

Adozione del Regolamento speciale edilizio approvato con R. D. 24 Dicembre 1911.

Retrocessione al Comune di un'area con tomba da parte della marchesa Di Rudinì.

Concessione enfiteutica di un'area in piazza d'Armi (1 *deliberazione*).

Nomenclatura stradale.

Partecipazione e ratifica di deliberazione presa dalla Giunta ad urgenza per le controdeduzioni alla G. P. A. circa il Regolamento dell'Azienda elettrica comunale.

Istituzione di quattro posti di direttore e due posti di direttrice delle scuole elementari (1 *deliberazione*).

Varianti di bilancio per pagamento di contributo per le R. R. Scuole tecniche.

Monumento a Giuseppe Verdi.

Lapide in onore di Mattia Montanti.

Rettifica del piano topografico di Roma pel nuovo Regolamento edilizio.

Per la flotta aerea. — A Valle Giulia si è lavorato alacremente per assicurare un completo successo allagrande festa di oggi.

Squadre di operai hanno già ultimato la sistemazione e l'addobbo del luogo con festoni e fiori, riuscito veramente superbo, come del resto ne dava affidamento la direzione dei Soci dell'Associazione Artistica Internazionale sotto l'infaticabile guida del comm. Cesare Bazzani.

Essi sempre con quel senso artistico che li distingue, hanno anche provveduto per sciorare al teatro, che è

diversi *tra Les Nizerolle* ed i *Parabani* hanno incontrato il favore del pubblico e molti applausi si ebbero anche i duettisti eccentrici francesi *Leper-Lia* e gli altri artisti.

— Oggi l'intero programma al ripeto nelle due rappresentazioni, diurna e serale.

Tutte le sere, dopo lo spettacolo *Bal Tabarin*.

Adriano. — Un pubblico numerosissimo affollava ieri sera l'*Adriano* e fu largo di applausi allo stesso Micucci-Ancili, che interpretò ,come al solito, con molto sentimento, la parte di *Norma* ed agli altri artisti.

Benissimo l'orchestra.

Questa sera alle ore 17.30 unica rappresentazione. di *Fedora*, esecutori Maria Cavalieri, Elvino Ventura e l'ottimo ed applaudito baritono Granucci.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *I saltimbanchi*, ore 17.30.

Nazionale. — *La fiammata*, ore 17.30 e 21.

Quirino. — *Eva*, ore 17.30 – *Servo Milionario* ore 21.

Apollo. — Spettacolo di Varietà, ore 17.30 e 21.

Adriano. — *Fedora*, ore 17.

Manzoni. — *Romanzo di un giovane povero*, ore 17.30; *Sentarellina* ore 21.

Salone Margherita. — Spettacolo cinematografico continuato.

Trianon. — Spettacolo continuato dalle 17.30.

Sala Umberto. — Teatro d'istruzione ore 17–23.

Alhambra. — Spettacolo varietà dalle 17.

Sferisterio Romano. — (V. Aniene - fuori Porta Salaria) Giuoco del pallone – Tre grandi partite ore 17.

MONTE DI PIETA'

LUNEDI' 3 giugno 1912. La 1ª Custodia vende gli ori del 22 giugno 1911,

La 1ª Custodia vende i fagotti del 28 luglio 1911.

Occasione fenomenale

MOTORE A GAS – dieci cavalli – Langen e Wolff – in ottime condizioni:
MOTORE – di dieci cavalli – ottimo stato – senza caldaia – condizioni eccezionali:
MACCHINA a vapore, verticale, di quattro cavalli, in buone condizioni.
Visibili nello Stabilimento tipografico del *Popolo Romano*, Via due Macelli 9.
Rivolgersi all' Amministrazione del giornale.

Vendita all'asta pubblica

Lunedì 3 Giugno e successivi, S' venderanno *all'asta* tutti i quadr' ant'chi' e moderni' – mobili' – sopramobili' – Casse nuziali antiche – marmi – armi – disegni – stampe – terrecotte – acquarelli – pastelli – costumi Giapponesi, e quanto altro guarnisca i due studi del *talente artista prof. Bompiani.*

Le vendite cominceranno Lunedì 3 Giugno e successivi.

Esposizione Sabato e Domenica 2, nello studio Bompiani – Corso Umberto I. n. 504. L'incaricato Joly.

Scaldabagni a gas

apparecchi moderni
vendonsi, anche a rate, dalla
Società Anglo-Romana
ESPOSIZIONI { 12 Via Poli / 23-25 Via Ancona

Comunicazioni rapide franco italiane

Per il Sempione

Il servizio franco-italiano pel Sempione comprende *due partenze quotidiane* da Parigi *a)* partenza da Parigi alle 14.10, arrivo a Milano l'indomani mattina alle 6.30 e a Venezia alle 12.10— *b)* partenza da Parigi alle 22.10 arrivo a Milano l'indomani alle 15 e a Venezia alle 23.55.

E due treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi *a)* partenza da Milano alle 8 arrivo a Parigi l'indomani alle 22.25 — *b)* partenza da Milano alle 23.25 arrivo l'indomani alle 14.28.

Questi treni quotidiani sono composti di wagons lits, lits-salon, wagons-réstaurant 1ª e 2ª classe.

Inoltre ogni giorno fino al 15 giugno parte da Parigi alle 20.5 un *treno di lusso* che giunge l'indomani alle 12.30 a Milano e alle 16.50 a Venezia.

Un altro treno di lusso (wagons-lits e réstaurant) ogni giorno pure fino al 15 giugno parte da Milano alle 16,25 e giunge a Parigi alle 7.14 l'indomani mattina.

Ultime Notizie

Ricorrendo oggi, 2 Giugno, la festa dello Statuto, non avrà luogo la firma dei Decreti Reali.

La Camera di ieri.

Dopo lo svolgimento delle interrogazioni, fra cui vivave quella di tre deputati di Estrema sinistra sul procedimento della istruttoria per l'attentato del 14 marzo, furono approvate varie leggine, rapidamente.

Favorevolmente commentata la presentazione, da parte del Presidente del Consiglio, on. Giolitti, di un disegno di legge per la creazione di un nuovo ministero, quello delle Colonie.

Fu quindi ripresa ed esaurita la discussione dei servizi postali e commerciali marittimi sovvenzionati.

Infine si continuò nella discussione del nuovo Codice di procedura penale. Parlò l'on. Pagani-Cesa.

Notizie parlamentari.

Giunta Generale del bilancio.

Riunitasi ieri la Giunta generale del bilancio ha preso in esame alcuni progetti di legge nominando relatori gli on:

Carano per la sistemazione locali della Scuola normale di S. Pietro al Naticone;

Marsoni, Contributo per le opere all'esposizione internazionale di marina e di igiene in Genova;

Cottafavi, Istituzione del fondo di previdenza pel personale delle dogane. — Reiezione delle offerte per l'incremento della flotta aerea.

Ha poi approvato le relazioni seguenti:

Cao-Pinna Storni del bilancio dell'interno 1911-1912;

Abignente, Incrizioni in bilancio di spese per debiti vitalizi;

Pozzi Domenico, Spese straordinarie per lavori pubblici e provvedimenti relativi ai disastri verificatisi nelle provincie e riscatti assunzione e cessioni esercizio di alcune ferrovie;

Bonsarelli, Costruzione della residenza per il regio console Porto Said;

Del Balzo, Maggiori assegnazioni al bilancio marina 1912-13.

La Camera negli Uffici.

Nella riunione di stamane gli Uffici hanno ammesso alla lettura i seguenti progetti di legge.

Modificazione alle legge 23 marzo 1883, sull'esercizio delle ferrovie secondarie sarde dell'on. Cao-Pinna.

Conversione in tombola della lotteria autorizzata con la legge 11 giugno 1908, dell'on. Bianchini ed altri.

Costituzione in comune di Borrone dell'on. Del-l'Acqua.

Modificazioni alle disposizioni legislative relative agli uscieri di conciliazione, degli on. Leone e Cleavrone.

Aggiunta al testo unico delle leggi relative alle attribuzioni della Giunta Provinciale Amministrativa in sede giurisdizionale dell'on. Meda.

Divisione in due del comune di Lauria, dell'on. Materi.

Modificazione dell'articolo 66 della legge sulle opere pubbliche dell'on. Falletti.

Hanno poi preso in esame la domanda di autorizzazione a procedere in giudizio.

contro il deputato Arturo Lunzatto, per contravvenzione al regolamento sulla circolazione delle automobili, commissari gli on. Valli E. Congiu, Parodi, Pozzi D., Mezzanotte, Panlè, Manna, Albasini e Modica.

Indi hanno preso in esame i seguenti disegni di legge:

Sull'insegnamento dell'arabo nelle scuole tecniche (*Approvato dal Senato*) commissari gli onorevoli Pantano, Rattone, Baccelli Alfredo, Masoni, Di Sant'Onofrio, Albanese, Molina, Landicci e Francica -Nava.

Provvedimenti per le assicurazioni sociali nei riguardi degli operai italiani emigrati all'estero e degli operai stranieri residenti nel Regno commissari gli on. Cabrini, Rattone, Tovini, Corsi, Fusinato, Strigari, Di Marzo, Dentice e Fera.

Modificazioni all'art. 10 della legge 5 aprile 1908, concernente la cinta daziaria ed il piano generale edilizio regolatore della città di Torino: commissari gli on. Rossi Cesare, Giovanelli Edoardo, Bignami, Boitani, Suardi, Valenzani, Di Saluzzo, Montanti e Bertarelli.

Hanno infine preso esame le seguenti proposte di legge:

Divisione in due del comune di Casale Corte Cerro, dell'on. Bertrami commissari gli on. Calvi, Beltrami, Tovini Calleri, Guarracino, Chiesa Eugenio, Buccelli, **Toscanelli e Porzio.**

Modificazione alla legge sulle cancellerie e segreterie giudiziarie, del deputato Manna ed altri commissari gli on. Bonicelli, Berenge, Cao-Pinna, De Nicola, Mezzanotte, Rizza, Manna, Solidati-Tiburzi e Colosimo.

Il nuovo Ministero delle Colonie

La relazione che illustra il progetto di legge presentato ieri alla Camera dal Presidente del Consiglio per la istituzione di un Ministero delle Colonie, dimostra con argomenti e considerazioni positive la necessità della nuova istituzione, sia per lo sviluppo preso dalle colonie dell'Eritrea e del Benadir, sia per la necessità di preparare e concretare una organica sistemazione politico-economica alle nuove terre della Libia.

Il nuovo Dicastero non toglie alcuna delle attribuzioni affidate al Commissariato dell'emigrazione; ma concentra in sè tutte le funzioni relative alle opere pubbliche demanio, giustizia ecc. che oggi sono divise tra vari Dicasteri, tenendo per base la direzione generale dei servizi coloniali, che ora fa parte del Ministero degli esteri.

Questo come sintesi; in quanto ai particolari riassumeremo, dal progetto, i dati principali.

La spesa prevista è di L. 200 mila.

La presentazione del disegno di legge è stata accolta dalla Camera con grande favore.

Per la flotta aerea

Ecco il testo del disegno di legge presentato dal Ministero della Guerra, on. Spingardi, per la erogazione delle somme offerte dalla Nazione per l'incremento della flotta aerea.

Articolo unico

Le somme che il Governo del Re riceverà dal Comitato nazionale incaricato di raccogliere offerte di cittadini e corpi morali per l'incremento della flotta aerea, saranno versate in tesoreria, con imputazione ad una speciale capitolo dello stato di previsione dell'entrata ed inscritte, con decreto del Ministro del Tesoro in un apposito capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero della Guerra.

Per la erogazione delle dette somme saranno osservate le norme date col regio decreto 3 ottobre 1911 n. 1106, sanzionato con legge 4 aprile 1912, n. 306.

Il disegno di legge è preceduto dalla seguente relazione:

Signori All'invito lanciato dalla stampa, con unanime e spontaneo consentimento, e Date ali all'Italia» ha corrisposto con perfetto accordo la grande anima della Nazione.

Il popolo d'Italia ha voluto farci sentire, ancora questa volta, ad una di quelle grandi manifestazioni patriottiche, alle quali da qualche mese ci hanno abituato le genti nostre; ha voluto che l'arma nuovissima sorgesse ai nuovi destini sorretta e circondata dall'affetto e dall'entusiasmo dell'intera nazione.

In breve volger di tempo, la sottoscrizione nazionale per l'incremento della flotta aerea ha superato ogni aspettativa e vacata ogni previsione; le offerte sono affluite, anche cospicue, da ogni parte, da ogni remoto angolo della penisola: tutti han voluto dar prova di italianissente sentire il palpito che sprigiona dalla novella vita della nazione.

Per disciplinare ora l'accettazione e la erogazione delle somme offerte per la flotta aerea, il Governo del Re è venuto nella determinazione di presentare alla vostra sanzione il presente disegno di legge, che, oltre a consacrare in un atto solenne del Parlamento tale grandiosa manifestazione nazionale, intende aconferire al potere esecutivo la giuridica possibilità di erogare secondo i precetti di pubblica amministrazione le somme che saranno versate dal Comitato nazionale costituitosi espressamente per raccogliere le dette offerte.

E di fatto si dispone, coll'unico articolo del proposto disegno, per il versamento in tesoreria delle somme anzidette e per la inscrizione delle medesime nello stato di previsione della spesa del Ministero della Guerra, previo decreto del Ministro del Tesoro.

Si aggiunge inoltre la facoltà di osservare, nella erogazione delle somme così acquisite al bilancio dello Stato, le norme date col regio decreto 3 ottobre 1911 n. 1106, sanzionato per legge 4 aprile 1912, n. 306, e ciò allo scopo di lasciare all'Amministrazione militare quella ragionevole e necessaria latitudine nella destinazione e nell'impiego sollecito dei fondi raccolti.

Signori Fare al vostro Governo che ogni parola suonerebbe vana dinanzi a tanta solennità di avvenimento per raccomandare ai vostri suffragi il presente disegno di legge. Le vostre sanzione integrerà nobilmente la unanimità di consenso nazionale e sarà novella prova dell'entusiasmo che accompagna il sorgere della moderna arma di guerra. »

Per gli italiani espulsi dalla Turchia

La Commissione Centrale di soccorso per gli espulsi dalla Turchia continua a ziunirsi quotidianamente sotto la presidenza di S. E. il Conte Callisa.

Si è provveduto a fare approntare altri locali pel ricovero degli espulsi ed altri ancora si stanno preparando.

Il servizio di avviamento al lavoro compiutamente organizzato funziona regolarmente, e già numerosi operai sono stati collocati, malgrado la difficoltà dipendenti dalla specialità delle occupazioni di quasi tutti gli espulsi.

Le offerte di occupazione per gli espulsi sono numerosissime e superano il numero totale del connazionali ritornati dalla Turchia. Continua tuttavia con grande slancio l'offerta di occupazioni di cui si prende nota per le evenienze future. Si precdina quanto occorre per provvedere al rimpatrio degli indigenti.

***

La Società Elettrica Riviera Ponente si è dichiarata disposta ad assumere per i propri lavori del-l'impianto idro-elettrico di San Dalmazzo Tenda fino a mille operai espulsi dalla Turchia.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Italiano di Credito Fondiario ha deliberato di elargire lire 5000 in favore degli espulsi.

***

La Società di Navigazione «Lloyd Sabaudo » ha determinato di accordare il prezzo di L. 75 a posto pei biglietti di passaggio di 3ª classe in favore dei connazionali espulsi dalla Turchia che volessero emigrare nelle Americhe.

***

Il Consiglio Provinciale di Ancona ha deliberato di concorrere con lire 3.000 in favore degli espulsi e con L. 2000 pro flotta aerea.

***

La Società Elettrica Riviera Ponente si è dichiarata disposta ad assumere per i propri lavori dell'impianto idro-elettrico di San Dalmazzo Tenda fino a mille operai espulsi dalla Turchia.

***

Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Italiano di Credito Fondiario ha deliberato di elargire lire 5000 in favore degli espulsi.

***

L'Impresa Leonardo Rizzani, appaltatrice dei lavori di fortificazioni in Valtellina, si è offerta di occupare in Valtellina e Val di Sabbia circa 200-300 operai espulsi.

Ministero Esteri.
Una speciale onorificenza

S. M. il Re ha, di motu-proprio, conferita la commenda della Corona d'Italia al marchese della Torretta, nostro incaricato d'affari a Pietroburgo.

Tale distinzione è superiore a quella che per il suo grado nella carriera, sarebbe spettata al valente diplomatico, che ha reso assai apprezzati servigi nelle presenti circostanze.

Ministero Tesoro.
Deficienza di biglietti di piccolo taglio
(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Forlì, 1. (12. 15). — Nella nostra città e provincia difettano i biglietti di piccolo taglio, tantochè non si possono pagare gli stipendiati Comunali.

Si richiama quindi l'attenzione del Governoe della Banca d'Italia su questa deficienza.

Ministero Agricoltura, Industrie e Comm.
La campagna serica 1912

Secondo notizie che pervengono da Tokio il quantitativo del seme bachi non è inferiore a quello della annata precedente. Condizioni climatiche generalmente buone. Foglia di gelso abbondante.

Campagna serica terza muta svolgesi regolarmente favorita condizioni climatiche. Prezzo bozzoli dieci per 100 inferiore anno scorso. Stock sete greggie 6000 *picule*.

— In Bulgaria, causa le cattive condizioni atmosferiche, l'andamento della campagna serica dà luogo a non a previsioni non troppo favorevoli e si teme che la produzione sarà inferiore a quella dello scorso anno, in cui fu di Kg. 1.477.123.

Sono state messe in incubazione 47.640 once di semi-bachi, di cui once 31.393 di seme indigeno, 8.000 di seme italiano; mentre nel 1911 furono incubate once 49.595, di cui 29.394 indigeno, 11.542 francese, 8059 italiane e 700 turco.

Nel 1911 il prodotto medio per oncia fu di Kg. 29.8 di bozzoli, il cui prezzo medio fu di frs. 2,38 per 1 franchi e di frs. 7,38 il Kg. per i secchi.

L'anno scorso si esportarono dei bozzoli per un valore di frs. 3.033.652, di cui frs. 2.375.046 a destinazione dell'Italia, frs. 328.100 in Turchia frs. 183.094 in Germania, frs. 141.287 in Austria–Ungheria e frs. 5.115 in Francia.

— Il R. Consolato Generale a Tiflis (Caucaso) telegrafa che lo equilibrio atmosferico del primo periodo ha danneggiato i gelsi causando la morte di gran parte dei bachi. Procedimenti alla seconda incubazione il seme risultò insufficiente. Attualmente per la terza muta la stagione è favorevole. Tuttavia prevedesi che il raccolto dei bozzoli sarà inferiore del precedente.

Consiglio superiore delle acque e foreste.

Ieri, presieduto dall'on. Nitti, il consiglio superiore delle acque e foreste ha continuato ed esaurita la discussione sul regolamento per l'applicazione dei nuovi ruoli organici del corpo R. delle foreste.

Alla discussione molto animata presero parte i senatori Vercesi e Torrigiani L. e gli on. Raineri, Cocco-Ortu, e Germenati.

Alla modifica proposta all'art. 1 del reg. del 10 febb. 1911 venne approvato un emendamento del-l'on. Germenati.

Esaurita la discussione del regolamento, vennero trattati affari di ordinaria amministrazione e quindi la seduta venne rinviata a lunedì.

Ministero Poste e Telegrafi.

Il Ministro delle Poste e dei Telegrafi comunica: « I recdami sui servizi delle poste, del telegrafo e del telefono che il pubblico e la stampa dirigono all'*Ufficio di Vigilanza sui Reclami* recentemente istituito presso il Gabinetto del Ministro, hanno corso, anche se raccomandati, in esenzione dalle tasse postali di qualsiasi località del Regno provengono a

INFORMAZIONI ESTERE

Rivoluzione a Cuba

Avana, 1.—I giornali pubblicano particolari sul grave combattimento avvenuto nella Provincia di Oriente. Oltre cento ribelli sarebbero stati uccisi. Tali notizie non sono confermate dal Governo.

(S) **Santiago di Cuba**, 1. — Ieri a Mayala, vicino a Palma, nella Provincia di Oriente, le truppe cubane hanno sconfitto i ribelli. Centoventi insorti e dieciotto donne che accompagnavo con essi, sono stati uccisi. L'artiglieria da campagna ha avuto nel combattimento una parte principale.

LA SITUAZIONE IN TURCHIA.

(S) **Francoforte**, 1. — La *Frankfurter Zeitung* ha da Costantinopoli:

La seduta dell'altro ieri del Consiglio dei Ministri è stata agitatissima; il Ministro della marina Kourchid pascià ed il Ministro Talat bey si sono scambiate parole minacciose. Il Ministro della marina ha lasciato il consiglio ed ha rassegnato di dare le sue dimissioni. Il Gabinetto è intervenuto presso Kourchid che è partito per i Dardanelli allo scopo di calmare gli ufficiali di marina che sono furiosi per i rimproveri loro diretti dal giornale *Hak* per non avere fatto una sortita contro la flotta italiana.

— Secondo il *Temps* i negoziati coi francesi per la costruzione della rete ferroviaria dell'est dell'Anatolia sono pressimi a riuscire. L'attitudine conservata dalla diplomazia russa sulla questione fa però credere che la notizia del *Temps* sia ottimista.

(S) **Salonicco**, 1. — La stampa locale turca si dimostra ostile alla idea di assumere nuovi specialisti stranieri per i servizi civili e militari in Rumelia. L'organo del Comitato pone in ridicolo i consigli dei delegati finanziari (*Si capisce!*).

Il pubblicista Sola, ex-ufficiale, pubblica un articolo ingiurioso contro gli ufficiali esteri addetti alla gendarmeria che accusa di servire da spie ai loro Governi. Egli pretende che il corpo di gendarmeria sia demoralizzato e dice che nel caso in cui nuovi specialisti venissero assunti dal Governo ottomano, gli ufficiali turchi se ne anderebbero sulle montagne e la popolazione si solleverebbe. Questi eccessi di linguaggio danno un'idea dell'ambiente.

Nel gabinetto turco

(S) **Costantinopoli**, 1 — Nei circoli ufficiali si continua a dichiarare che le voci di una crisi ministeriale sono completamente prive di fondamento. Malgrado tale assentita è certo però che esistono dissensi fra i Ministri è avvenuta una violenta discussione tra Khoukhid Pascià, ministro della marina, che reclamava la soppressione del giornale *Hak* a titolo di soddisfazione per la flotta ottomana, e Talaat bey che si oppose formalmente a tale misura poichè l'*Hak* è l'organo del comitato «Unione e Progresso.

D'altra parte esistono continui dissensi tra il Ministro degli esteri Assim bey ed il Gran Visir, al quale Assim bey rimprovera di prendere spesso, in materia di politica estera, decisioni senza il suo consenso, ed i rapporti tra i due ministri sono tesi.

Il Governo proibisce alla stampa locale di parlare della crisi sotto minaccia di sospendere la pubblicazione dei giornali o di rinviarli alla Corte Marziale.

Essendosi manifestati gravi discordini tra i delegati turchi e i delegati persiani circa la delimitazione della zona di frontiera in questione, si teme che i negoziati vengano sospesi. In tale caso la divergenza verrà sottoposta al tribunale arbitrale dell'Aia.

Il disagio finanziario della Turchia.

(S) **Costantinopoli**, 31. — Il Governo ottomano ha chiesto alla Regia dei tabacchi un anticipo di circa due milioni di lire italiane al sei per cento.

(S) **Pietroburgo**, 31. — Alcuni giornali notano che il capitale della Banca Imperiale ottomana, alla quale il Governo ottomano ha chiesto un prestito di circa 45 milioni di franchi, è quasi tutto francese, e osservano che questo danaro verrebbe impiegato in pagamenti militari contro la Russia alleata della Francia.

Essi aprezano che il Governo francese impedirà questo prestito.

LA QUESTIONE DI CRETA E LA GRECIA

(S) **Atene**, 1. — Una folla ansiosa era adunata nei dintorni della Camera, per l'apertura della sessione parlamentare.

Erano state prese speciali misure d'ordine; alcuni punti erano occupati militarmente.

I deputati cretesi sono giunti in gruppo dinanzi all'ingresso della Camera. Un cordone di soldati col fucile in spalla ha loro sbarrato il passo. Gli ufficiali si sono interposti tra i soldati e i deputati cretesi pregando questi ultimi di cedere alla forza. Gli ufficiali e i soldati piangevano.

I deputati cretesi si sono decisi allora di inviare al Presidente del Consiglio Venizelos una delegazione parlamentare durante la sospensione della seduta.

Frattanto il Presidente del Consiglio leggeva il decreto di convocazione della Camera, la quale procedeva senza ritardo alla elezione dell'Ufficiodi presidenza.

L'agitazione sembra diminuita. Una parte delle truppe è rientrata in caserma.

La Francia nel Marocco

Fez, 1 (*Per radiotelegramma*)— Il servizio radiotelegrafico per il pubblico, che fu sospeso causa l'ingombro dei dispacci ufficiali, venne parzialmente ripreso. Si dubita se i *reklass* speciali giungeranno tutti, perchè già da di essi sono stati uccisi e spogliati.

Due *Harkhe* si sono portate da Oriente di Fez e un attacco è possibile per la notte. Essendo giunti rinforzi si pensa di prendere l'offensiva domani.

Dopo il 28 maggio la situazione è stazionaria. Sefrù è stata attaccata, ma il nemico è stato respinto con perdite.

(S) **Parigi**, 1. — Nei suoi ultimi telegrammi il generale Liautey parla specialmente di questioni di ordine amministrativo.

Egli segnala pure che l'*Harka* si è portata al nord-est di Fez. Essa sembra ingrossare e minacciare la strada di Fez.

Le comunicazioni telegrafiche con Mequinez sono alternativamente tagliate e ristabilite.

(S) **Mazagan**, 1— Durante la giornata di ieri il campo della missione francese è stato attaccato dagli Ouled Freby. Quattro *zouaves* sono stati feriti.

I tiraglianti e gli *spahies* di Azemour sono partiti per il luogo dove è accampata la missione.

GERMANIA

(S) **Berlino**, 1. Il dirigibile militare *Zeppelin III*, che era partito ieri alle 11 da Friedrichshafen, è giunto oggi ad Amburgo, dopo aver compiuto un viaggio di 800 km. in 10 ore.

DANIMARCA

(S) **Copenaghen**, 1. Il Re ha passato oggi la prima rivista della guarnigione di Copenaghen. Egli era alla testa di un brillante stato maggiore.

Lungo il percorso il Re è stato acclamato con entusiasmo dalla popolazione.

RUSSIA

(S) **Pietroburgo**, 1. — Si è aperta l'Esposizione Internazionale dei pompieri.

TURCHIA

(S) **Costantinopoli**, 1 Il Console di Germania ha ricevuto notizia che fu accordata la nazionalità turca a 35 individui che avevano la nazionalità italiana, 30 dei quali israeliti (!).

(S) **Costantinopoli**, 1. Si annuncia da fonte sicura che la Russia e la Turchia cominceranno prossimamente negoziati circa le ferrovie del Mar Nero, relativamente alle quali è stato concluso, come è noto, un trattato tra la Porta e la Regia delle Ferrovie.

PORTOGALLO

(S) **Lisbona**, 1—Il Ministro delle colonie ha ricevuto telegrammi da Nova Goa (Indie) i quali annunziano che le truppe hanno inseguito alcune bande, uccidendo tre scumi e facendone un gran numero.

Le truppe si sono impadronite di armi e di munizioni.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Società Veneziana—Il *Dandolo* prov. da Venezia, è partito il 29 da Colombo per Calcutta.

Il *Cadoro* prov. da Calcutta, è partito il 31 da Madras per Manaus diretto a Venezia.

—L'*Oriente* prov. da Calcutta è partito il 31 da Suez per Porto Said diretto a Venezia.

Lloyd Sabaudo—Il Tommaso Accinni, giunto a Santos, proveniente da Genova e da Vincenzo, è ripartito il 31 [illegible] per Buenos Ayres

Borse e Mercati

ROMA 1 Giugno 1912.

Mercato sempre in buona tendenza con attivi scambi.

Rendita Ital. 3½ % Contanti 97.38.

Rendita fine corr. 97.38 e 97.30.

Banca d'Italia 1407 e 1410 — Banca Commerciale 816 — Credito Italiano 541 — Banco di Roma 102.50 — Società Bancaria 101.75 — Istituto Fondiario 380 — Acqua Marcia 2905 — Gas di Roma 1210 e 1206 — Condotte 314 — Omnibus 106 — Immobiliari 273.50 — Beni Stabili 296 — Imprese Fondiarie 110 — Rendite Fondiarie 100 — Ferriere 118 — Montecatini 120.50 — Metallurgica 116 — Piombino 122.50 — Azoto 117 — Ansaldo 266 a 267 — Carburo 653 a 655 — Kecka 338 a 339 — Elettrochimica 72 — Conciai 130.50 — Molini 103.50 — Risanamento 74.50 — Marconi 158 — Forni 93 — Zuccheri 77.25.

CAMBI: Parigi 101.02 ½ — Londra 25.40 — Berlino 124.60.

Prezzo del cambio del pagamento dei dasi doganali per il 3 giugno 101.02.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 3 a tutto il 9 Giugno per dasiati non superiori a L. 100 pagabili in biglietti, è dunto a L. 101.

BORSE ITALIANE — 1 giugno 1912

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3½%	97 37	97 37½	97 32½	97 30
Id. fine mese	97 30	97 40	97 28	97 30
Id. 3½% (903)	97 32	97 07½	—	—
Id. fine mese	—	97 10	—	—
A. R. Italie	1409 50	1409	1407 50	1408 —
» Commerc.	816 —	817 50	815 50	—
» Cred. Ital.	542 —	543	—	—
» R. Roma	102 75	103	—	103 50
Mediterranee	393 —	393 —	—	394 —
Meridionali	604 —	604 50	603 50	604 —
Acc. Terni	1438 —	1439 —	—	—
Veneto	—	145 —	—	—
Navig. gen.	395 50	391 —	—	—
Raffinerie	365 —	365 50	—	—
Arm. Ansaldo	266 —	267 50	—	—
Obbligazioni				
Ferrov. 3%	—	—	—	—
» Merid.	—	—	—	—
R. Italia 3,75	—	—	—	—
Rend. Ital. 4%	—	—	—	—
» 4 ½	—	—	—	—
5, Prest. Tor. Cassi	—	—	—	—
C. Berlino	124 62	124 62½	124 57½	124 50
» Francia	101 03	101 03½	100 97½	101 —
» Londra	25 40	25 40	25 40	25 40
» Svizzera	100 80	100 85½	100 76	—

Consolidati Media ufficiale del Regno —29 maggio

	con cedola	senza cedola	nettoini
3½% netto	97.35 75	95.00 75	93.80 00
3½% a. 1902	97.31 80	95.46 50	96.78 35
3% lordo	66.31 25	65.31 25	64.11 23

BORSE ESTERE

Parigi, 1 giugno	Apertura	Chiusura	Differenza precedente
3% Amort.	—	—	—
3 % Perp.	93 72 93 70	93 85	93 60
Italiano 3½ %	96 02	96 22	96 15
Turco	89 90	90 05	89 95
Spagnuolo	89 10	89 07½	89 10
Prestito Nuovo	102 60	102 65	102 45
Portoghesi	—	65	—
Ungheresi	—	94 25	94 ½
Egiziano 6 %	—	101 30	101 ½
Banca di Parigi	1830	1834	1828
Banca Ottomana	—	606	606
Credito fondiario	—	—	—
Asiatici Suez	—	—	—
Canali Panama	—	6295	6190
Ferrov. Ital. non uff.	—	—	206 ½
» Merid. non uff.	—	500	—
» Lombarde	—	309	—
» Mediterr.	—	25 25	25 25
» Meridionali	6 03	—	—
» Argentine	—	—	—

Vienna, 1 giugno	31 corone	1 corona	Londra	1 giugno	superiori	1 chiusura
Cred. ausi.	632 25	632 25	Consol.	75	77 ½	77 ½
Rend. ore	114 15	114 15	Ital.	95	95	95 —
Id. carta	99 —	99 —	Turco	89 ½	89 ½	89 ½
Ungh. 4 %	88 90	88 90	Russo	—	—	77 —
Id. 5 %	77 —	77 —	Spagnuolo	91	91	91 —
Union bank.	610 —	609 —	Giapp.	86 ½	86 ½	86 ½
Cr. Londra	24 24	24 14 2	Egiz.	100 ½	100 ½	100 ½
Lloyd Austr.	94 25	94 70	Argento	28 ½	28 ½	28 —

Berlino, 1 giugno	31	1	Cassa ufficiale	
Rend. 3%	—	—	SACCHI	
R. cont.	—	—		
» russe	—	—	Italia	6 ½ %
Obbl. ferr.	—	—	Francia	3 %
» Ital. 3%	—	—	Inghilterra	3 %
» Merid.	—	—	Germania	5 per %
» Russe	—	—	Austria	5 per %
B. Com. it.	—	—	Belgio	4½ %
Az. Mer.	115 87	115 27	Spagna	4 %
Italie	—	—	Svizzera	4 %
Banca Gen.	215 50	215 65		
		80 18		

ULTIMI CORSI DI GENOVA
(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Genova, 1, ore 15.42

Rend. 3½ %	97-35	Edison	191—
Id. fine m.	97.10	Ln. rom.	222—
It. Italia	410.50	Eridania	—
Commerc.	817.50	Zuc. rom.	209.10
Cred. Ital.	542 —	Id. priv.	—
Bancaria	101.—	Lebandy	—
B. Roma	103.—	Terni	109 50
Marmi	604.50	Metallurg.	360—
Molini	399.—	Ferriere	211—
Navigazi	377.—	Cantieri	85.50
Veneto	146.—	Tram	153—

CHIUSURA DI MILANO

MILANO, 1 ore 16,5

Rendita 3½ %	97 40	Raffinerie L.L.	366—
Banca d'Italia	1405—	Ind. Zucchori	209—
Id. Commerciale	817—	Molini A. C.	399—
Credito Italiano	542—	Terni	1440—
Banco di Roma	102—	Ansaldo	268—
Navi Rubattino	102—	Elba	180—
Meridionali	605—	Savona	221—
Mediterranei	394—	Fondiaria Italia	126—
Id. obbligazioni	143—	Metalli	117—
Veneto	804—	Carburo	655—
Mediterranee	735—	Gilardini	506—

Marconi 159.

Mercato fermo ed attivo chiude con ottime disposizioni.

DOPO BORSA DI PARIGI
(Servizio speciale del « Popolo Romano »).
Parigi, 31 ore 24

Francese 3 %	93.62	Metropolitain	—
Esterione	—	Rio Tinto	—
Russo 5 %	—	Thomson	—
Turco	—	De Beers	512—
Brasil	—	Goldfields	106.80
Banque de Paris	—	East Rand	—
Cred. Lyonnais	—	Soemozine	—
Credit Foncier	—	Chartered	—
Suez	—	Cambi Arg.	—
Metropolitan	—	» Brasile	—

LUIGI PLATTI, gerente responsabile

Avvisi economici - Vedi aritfe

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese — I pagamenti devono precedere l'inizio di ogni numero.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 12,000 in città - 12,000 in provincia.
—(Arretrato centesimi 10)—

Prezzo dell'associazione

	—(Senza L'USO DELLA MODA)—	—(Con L'USO DELLA MODA)—
Italia	Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9	Anno L. 60 - Sem. 31 - Trim. 16
Stati dell'Unione (ecc.	Anno L. 72 - Sem. 36 - Trim. 18	Anno L. 96 - Sem. 48 - Trim. 25

N. B. - L'Uso della Moda è il più bel giornale di moda per famiglia. Editore Treves, vieno spedito ogni settimana.

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano, Via Due Macelli 66 e 68, Palazzo Wedekind, e alla Società Anonima di Pubblicità, Corso Umberto I, 391, Palazzo Sciarra, e alle Agenzie in giornale L. 25 la linea. Inserzioni Remunerate L. 50. Mortuari, Partecipazioni, Ringraziamenti, Corpo ed interessenze di tutti gli annunci è in corpo 6. Numeri arretrati L. 0,20 la linea. Le inserzioni si ricevono fino alle ore 5 pom. Non si restituiscono i manoscritti.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 130.000.000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinario L. 26,000,000 - Fondo di Riserva Straordinario L. 21,000,000.

Direzione Centrale: MILANO

Uffici all' Estero: LONDRA.
Nel Regno: Alessandria - Ancona - Bari - Bergamo - Biella - Bologna - Brescia - Busto - Arsizio - Cagliari - Carrara - Catania - Como - Ferrara - Firenze - Genova - Livorno - Lucca - Messina - Milano - Napoli - Padova - Palermo - Parma - Perugia - Pisa - Roma - Saluzzo - Savona - Sestri Ponente - Torino - Udine - Venezia - Verona - Vicenza.

Situazione dei Conti al 30 Aprile 1913.

ATTIVO.		PASSIVO.	
Numerario in Cassa	L. 38,622,296 54	Cap. soc. (220,000 az. da 500 cad. e N. 5000 da L. 2,500)	L. 130.000.000 —
Fondi presso gli Istituti di Em.	» 183,243 84	Fondo di Riserva ordinario	» 26,000,000 —
Cassa cedole e valute	» 1,818,680 45	Fondo di Riserva straordinario	» 21,000,000 —
Portafoglio Italia ed Estero	» 386,572,298 88	Fondo di Riserva speciale	» 1,718,395 33
Effetti all'incasso	» 13,915,889 98	Fondo Previd. pel Personale	» 7,947,631 14
Riporti	» 93,397,377 94	Dividendi in corso ed arretrati	» 1,026,450 —
Effetti pubblici di proprietà	» 35,720,986 36	Depositi in conto corrente	» 204,414,455 99
Certificati ferroviari 3,65 %	» 4,195,200 42	Buoni fruttiferi a scadenza fissa	» 10,964,578 31
Azioni Banca di Perugia in liquid.	» 3,998,388 75	Accettazioni commerciali	» 41,856,912 70
Anticipazioni sopra Eff. pubb.	» 3,809,063 69	Assegni in circolazione	» 19,589,200 65
Corrispondenti-Saldi debitori	» 287,390,659 71	Cedenti effetti per l'incasso	» 33,718,788 70
Partecipazioni diverse	» 27,014,797 13	Corrispondenti-Saldi creditori	» 399,804,240 22
Partecipaz. in Imprese Bancarie	» 12,005,910 38	Creditori diversi	» 19,552,047 03
Beni stabili	» 12,217,686 25	Creditori per Avalli	» 34,485,422 37
Mobilio ed impianti diversi	» 1 —	Depositanti a garanzia oper.	» 55,593,218 —
Debitori diversi	» 8,952,219 74	di a cauz. servizio	» 3,158,400 —
Debitori per Avalli	» 34,485,422 37	titoli a libera custodia	» 706,026,855 —
Titoli a garanzia operaz.	» 53,593,218 —	Avanzo utili esercizio 1911	» 390,065 74
in a cauzione servizi	» 3,158,400 —	Utili lordi dell'Esercizio corr.	» 7,138,204 82
deposito libero e custodia	» 706,026,855 —		
Spese d'Am. e tasse dell'Es. corr.	» 2,492,639 37		
	L. 1,732,684,035 30		L. 1,732,684,035 30

La Direzione — *I Sindaci* — *Il Capo Contabile*
Joel - F. Wall — *A. Besozzi - Rag. G. Sacchi - Dott. G. Serina* — *A. Comelli*

Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma
VIA DEL PLEBISCITO, 112 (PALAZZO DORIA)

Conti correnti liberi 2 1/4 per cento:
Prelevamenti: L. 20,000 a vista, L. 40,000 con un giorno di preavviso, L. 100,000 con tre giorni, somme maggiori con 5 giorni.
Libretti di risparmio 2 3/4 0/0:
Prelevamenti: L. 3000 a vista, L. 6000 con un giorno di preavviso, L. 10,000 con 5 giorni, somme maggiori con 10 giorni.
Libretti del piccolo risparmio 3 0/0:
Prelevamenti: L. 1000 a vista, somme maggiori con 10 giorni di preavviso.
Buoni fruttiferi da 3 a 5 mesi 3 1/4 0/0 — da 6 a 11 mesi 3 1/4 0/0. da 12 a 23 mesi 3 1/2 0/0 — a due anni ed oltre 3 3/4 0/0 — Gli interessi di tutte le categ. di depositi sono netti di ricchezza mobile.
Assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'estero.
Divisa estera, compra e vendita.
Riporti e anticipazioni sopra deposito di carte pubbliche garantite dallo Stato e sopra valori industriali.
Compra e vendita di titoli per conto di terzi.
Lettere di credito ed aperture di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'estero.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.

SERVIZIO CASSETTE FORTI (SAFES) E CASSE FORTI (COFFRES-FORTS)
per la custodia di Titoli ed oggetti preziosi
in locale corazzato costruito secondo i migliori sistemi di sicurezza e comodità.

CONDIZIONI D' ABBONAMENTO

	Per un mese	tre mesi	sei mesi	un anno
Cassette forti Formato piccolo	L. 4	L. 8	L. 12	20
» » medio	» 6	» 12	» 18	30
» » grande	» 10	» 20	» 30	45
Casse forti	» 20	» 35	» 55	90

Bauli, Casse e Pacchi suggellati, custodia in apposito locale corazzato a condizioni da convenirsi.

Incasso gratuito
di Cedole e Titoli estratti pagabili a Roma, per i signori correntisti e per i signori abbonati alle cassette.
Ufficio di Cambio-Valute (Via del Plebiscito 109 Palazzo Doria)
Compra e vendita di valute metalliche -Biglietti di Banca esteri - chèques e tratte sull'estero titoli dello Stato e Valori.

CREDITO ITALIANO

SOCIETÀ ANONIMA
CAPITALE SOCIALE L. 75,000,000 - Riserva ordinaria L. 10,000,000
Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Lecce, Lucca, Milano, Modena, Mozza, Napoli, Novara, Parma, Rom, Sampierdarena, Spezia, Torino, Taranto, Vercelli, LONDRA

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I, n. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI DI SICUREZZA
per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

	FOR ATO	DIMENSIONI Largh.	Alte.	Prof.	Tariffe di locazione 1 anno	3 mesi	6 mesi	Anno
		cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
CASSETTE FORTI	piccolo	20	9	50	3	6	10	18
	medio	20	12	50	4	8	14	25
CASSE FORTI	grande	42 1/2	55	50	9	18	28	40
	unico	42 1/2	2 0	54	18	32	50	80

Locali completamente corazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio ed il furto.
ORARIO. I locali sono aperti, a disposizione dei titolari di CASSETTE FORTI e CASSE FORTI nonchè per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi **in CAMERE FORTI dalle ore 9 1/2 alle ore 6 1/2** tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di cassa.
N. B. Si pagano a vista e senza provvigioni ai titolari di CASSETTE FORTI o CASSE FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e libretti di risparmio.
I contratti di locazione e di deposito possono essere intestati anche a più persone e i Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE FORTI o CASSE FORTI e dei colli depositati in CAMERA FORTE.

SERVIZIO DI CUSTODIA
DI DEPOSITI CHIUSI
in
Camera-forte sicurezza
con o senza dichiarazione di valore
Nella Camera-forte si ricevono in custodia, bauli, casse valigie, pacchi o fin genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.
I diritti di custodia vengono computati in ragione di un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.

Guida del Forestiere

DOMENICA — INGRESSO LIBERO
MUSEI — *Astronomico*, v. Collegio Romano 26, dalle 9 alle 11
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 10 alle 12.
Id. *Capitolino di scultura Bronzi, Bronzo, Gabinetto Numismatico*
Id. dei *Gessi* via Marmorata 34 dalle 9 alle 12.
Preistorico e Etnografico, p. del Castello, dalle 10 alle 13
Id. *Nazionale*, piazza delle Terme 1 dalle 10 alle 13.
Etrusco, palazzo di Papa Giulio, (fuori la Porta del Popolo Anno Santo), dalle 10 alle 13.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13
Id. *Kircheriano*, v. Collegio Romano, 27, dalle 10 alle 13.
M. *Taurino*, dalle di S. Onofrio, dalle 9 alle 12.
GALLERIE — *S. Luca*, v. Ripetta 44, dalle 9 alle 12.
Id. *Borghese*, villa Umberto I dalle 10 alle 12.
Id. *d'Arte moderna e della Stampa*, v. Lungara 10, dalle 10 alle 12
Id. *d'Arte Moderna* pal. Esposizione, v. Nazionale dalle 10 alle 12.
Id. *Capitolina* di pittura palazzo del Campidoglio, dalle 10 alle ore 13.
FORO ROMANO — dalle 10 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI, p. S. Teodoro 16, dalle 10 al tramonto
MAUSOLEO ADRIANO, Castel S. Angelo, dalle 10 alle 13
TERME DI CARACALLA piazza S. Sebastiano, dalle 10 al tramonto.
Id. di Tito, v. Labicana 126 dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE — *S. Agnese* v. Nomentana, dalle 9 alle 11.30
Id. *S Sebastiano*, dalle 9 al tramonto.
COLOSSEO — Gallerie superiori, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DEL QUIRINALE dalle 12 alle 16. durante la residenza della LL. MM. Il palazzo non sempre è visibile. Il permesso per visitarlo si chiede dal Min. della R. Casa.
... in via XX Settembre n. 30, dalle 10 alle 12½.
VILLA UMBERTO I, fuori porta del Popolo dalle 7 al tramonto
INGRESSO 50 CENTESIMI
COLOMBARIO DI POMPONIO HILAS, v. porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI, v. porta S. Sebastiano, dalle 9 alle dicianette.
CATACOMBE EBRAICHE, v. Appia Antica 37, dalle 9 al tramonto.

Neurobiogeno

del cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno
COMPLETO RICOSTITUENTE
ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE

Raccomandato e prescritto dagli illustri Professori Marchiafava - Manzoni Fedeli - Boari - Vitali - Massalongo - Mariani - Bianchini, ecc.

Bologna, 9 maggio 1905.

....Il Neurobiogeno Rosati ricreò utile nell'esaurimento nervoso, oligoemia, debolezza digestiva.

Prof. **PIETRO ALBERTONI**
Senatore del Regno

Deposito e vendita presso:
A. MANZONI e C. - H. ROBERTS e C. — Roma - Firenze - Milano - Genova.
Vendesi in Bottiglie da L. 4 - 2,25 - 1,25.

BALDUINO MAZZOCCHI - ROMA

Via Porta Cavalleggieri N. 1 - Telefono N.: 53-07
Fonderie in ferro e bronzo
Parafulmini - Parafulmini
Scale in ferro
GAZ - LUCE ED ACETILENE

Parrucchiere per Signora
Chi desidera lavori in Capelli di qualunque genere a prezzi minimi si diriga al negozio
T. LOMBARDI
PIAZZA FORO TRAIANO 24.
dove trovasi un **gabinetto riservato** per Sham pooing, pettinatura, tintura, e decolorazione di capelli.

Atonia dello STOMACO e dell' INTESTINO
CALCOLOSI
NEFRITI CRONICHE
NEVRALGIE - SCIATICHE
PARESTESIE
si curano coi sistemi più moderni

Istituto Kinesiterapico
Via Plinio N. 1 (Palazzo proprio)
ROMA

Direzione sanitaria:
Concetti prof. L.
Ferraresi prof. P.
Marchiafava prof. E.
Mazzoni prof. G.
Mingazzini prof. Gio

SCHIARIMENTI GRATIS

Istituto Centrale di Terapia Fisica
KINESITERAPICO
Via Plinio Num. 1 - ROMA
Direzione Sanitaria Assolti prof. V. Com. — Concetti prof. Fausto Paolo - Marchiafava prof. E. M. Pisani prof. A. - Mingazzini prof. G. - Nasari prof. A.
E' l'Istituto il più completo per le cure fisiche. — *Schiarimenti gratis.*

Chi ha Appartamenti, Camere, vuote e mobiliate d'affittare, Villini e Ville da vendere approfitti degli Avvisi Economici del "Popolo Romano,,

LA SUPREMAZIA DELLA MACCHINA SINGER
è stata brevemente
GARANTITA QUARANTA ANNI
e presentemente ha più di
DUE MILIONI DI MACCHINE SINGER
attualmente in funzione giornalmente
LE QUALI SONO STATE PERFEZIONATE
SINGER "66"
LA QUALE RAPPRESENTA IL RISULTATO DI STUDI PERSEVERANTI FATTI DURANTE CINQUANTA ANNI PER MIGLIORARE LE MACCHINE DA CUCIRE, RIUNENDO TUTTE LE MIGLIORIE E PERFEZIONAMENTI CHE POSSANO ESSERE DI
UTILITÀ PRATICA
Negozi SINGER in tutte le città del mondo

ROMA
NEGOZIO PRINCIPALE
Via Nazionale 86 A-95B-96A-98
DIPENDENZE
Corso Umberto I 231 - 232 - 233
Via Cavour 84-85
Via Lucrezio Caro 45-47-49
Via Emilio Quirino Visconti, 69
Piazza Tiburtina, 13
PROVINCIA
Frosinone Via di Pescotto.
Velletri Corso V. Emanuele, 19
Viterbo Corso V. Emanuele 700
Tivoli Via del Trivio, 54

ASCENSORI FALCONI

G. FALCONI Novara — Stabilimento FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58
Gran i vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema
A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0,30	5,05	7,30	7,35	10,45	15,35			
Pisa-Torino	6,05	6,45	14,40	14,05	15,—	20,05	22,10		
Pisa-Livorno	2,05	7,45	14,40	15,—	21,—	23,—			
Foligno-Ancona	3,05	6,25	10,—	14,—	17,—	20,—			
Firenze-Milano	2,—	5,10	14,40	15,15	21,5	23,40			
Orvieto	6,30	8,40	14,40	16,35	19,45	23,—	24,20		
Tivoli-Avezzano		7,40	10,—	17,30	19,55				
Tivoli				9,40					
Civitavecchia	6,5	10,35	15,50						
Frascati	7,	8,10	12,10	18,15			19,45	20,10	
								22,50	
Velletri-Terracina	6,50	12,35	17,20						
Velletri	6,50	12,35	17,20	21,10	23, 5				
Fiuminino	5,11a	8,45	16,36	18,50					
Marzio-Sulmona	7,40	13,—	17,50						

a) Feriale. — b) Da Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6,45	7,40	10,—	12	14,20	16,25	19,30		
Torino-Pisa	7,—	8,35	9,30	10,5	20,15	23,10	23,30	23,40	
Milano-Pisa	7,—	8,35	9,30	10,5	19,15	21,30	23,30	23,40	
								23,50	
Ancona-Foligno	0,12	7,25	7,45	13,10	14,35	20,10	23,35		
Milano-Firenze	0,12	6,50	9,—	13,10	17,20	19,55	22,45		
Orvieto	7,—	8,50	12,—	16,5	19,15	21,50	23,50		
Avezzano-Tivoli	8,5		9,55	15,30	20,20		24,—		
Tivoli	8,5	9,5	17,35		20,20		24,—		
Civitavecchia	7,50	12,5	17,35						
Frascati	7,30	8,56	10,55	14,58	18,40	21,—			
Terracina Velletri		9,35		15,15		20,45			
Velletri	8,20	9,35		15,15		20,45			
Fiuminino-Mandela	7,44	10,5	21,30	12,30					
Sulmona-Mandela	8,5		9,50	15,55	20,25				

a) Il treno delle 0,15 Ancona-Foligno e Milano-Firenze è diretto.
b) A Trastevere.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE
MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
6.10 - 7.10 - 8.55 - 12.25 - 14.10 f. - 16.5 - 18.25 - 20.25.
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma.
6.26 - 8.4 - 10.0 - 13.32 - 17.9 - 18.54 - 20.53 - 22.21 f.
ANZIO-NETTUNO — Partenze per Roma.
5.45 - 6.50 - 7.50 f. - 9.40 - 12.40 - 16.35 - 1910.
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.56 - 8.38 - 12.23 - 17.10 - 20.48 - 21.43 f.
RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma Trast
6.40 - 9.50 - 15.29 - 18.45.
VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma Trastevere
8.40 - 13.11 - 19.54 - 22.24.

Tramvie dei Castelli Romani.
FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20
GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6,30 alle 20,30 quest'ultima limitata a Marino
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6,55 alle 20,55
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6,27 alle 20,27
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6,10 alle 20,20
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6,48 alle 20,43

Tramvia Roma-Civitacastellana

		Festivo	
Roma	p. 6—	9—	14.30	17.45
Prima Porta	a. 6.38	9.38	15.8	18.23
Serofano	a. 6.53	9.53	15.23	18.38
Castelnuovo	a. 7.19	10.19	15.49	19.4
Morlupo-Lepri gnano	a. 7.28	10.26	15.57	19.13
Rignano	a. 7.52	10.50	16.21	19.37
Sant'Oreste	a. 8—	10.58	16.29	19.45
Civitacastellana	a. 8.32	11.30	17.1	20.17
		Feriale.		
Civitacastellana	p 6 8	14 38	17 53	20 53
Sant'Oreste	a 6 40	15 10	18 25	19 27
Rignano	a 6 48	15 18	18 33	19.35
Morlupo-Lepri gnano	a. 7.12	15.42	18.57	20.1
Castelnuovo	a. 7.18	15.48	19.3	20.7
Serofano	a. 7.47	16.16	19.32	20.32
Prima Porta	a. 8.2	16.31	19.47	20.47
Roma	a. 8.40	17.10	20.25	21 25

Società Trasporti Fratelli Gondrand

Società anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato
SUCCURSALI DI ROMA - VIA S. SILVESTRO N° 91

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-meubles.

Tramway Roma-Tivoli

					Fest.
Roma	p.5.50	9.30	11.30	15.15	18.30
Bagni	a.6.59	10.13	12.38	16.22	19.10
Villa Adr.	a.7.21	10.29	12.58	16.44	19.23
Tivoli	a.7.38	10.44	13.15	17. 1	19.38
					Fest.
Tivoli	p.8.45	7.55	11.25	16.30	17.40	19.08
Villa Adr.	a.6. 1	8. 9	11.41	16.43	17.55	19.22
Bagni	a.6.20	8.21	12—	16.55	18.14	19.37
Roma	a.7.35	9. 5	13.15	17.40	19.26	20.27

AVVISI ECONOMICI

1ª CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

CERCASI USO UFFICIO E DEPOSITO mobili elettrici usati arrossi, parte nuova lateral Roma pubblica, metri quadrati 120 circa. Scrivere Camilo 208.

AUTOMOBILI M. BP. FIAT con impianto vendesi a ottima occasione. Per schiarimenti e trattative rivolgersi Tenente Venzig 30061 porta Roma.

D' AFFITTARSI

CORSO Umberto I° n. 456 p. 4. Prospiciente sulla via delle Colonnette, affittasi appartamento di 10 vani e cucina con terrazza a livello. Prezzo conveniente. 1230

II^ CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

PER CUSTODIA mare, vicinio anche famiglia con cat'e referenze, d'incaricherebbe di custodire villino, casa o appar tamento, dovendo l'assente entrare nel possedimento. Rivolgersi sull'entrata. 1198

INFERMIERE SERIO cinquantenne, ottimo esperto, ne, coniugato, conoscitore e cuoco, potendo disporre di vitto ed alloggio anche famiglia, cerca impiego. Scrivere sotto C. Ufficio Pubblicità dell'Amministrazione del Popolo Romano.

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

IN ANZIO - grazioso appartamento di cinque stanze mobiliato a nuovo. Grande balcone sul mare. Prezzo conveniente. Per trattative telefonare qui in Roma 86-36.

COMUNITA' RELIGIOSE. Affittasi in S. Vito Romano - due ore da Roma - servizio automobilistico - grande fabbricato, con cappella, circondato da bosco. Prezzo conveniente. Rivolgersi Piazza Costaguti 14, piano 2., dalle 10 alle 12.

III^ CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

DI CANTO PIANOFORTE MANDOLINO da signora o di bambino dal cinabi Via Arenula 29, Bianca Colonna, c'lla dalle undici antim. a Tiburtini. Bari mente L. 1 a lezione; Mandolino L. 6 mensili, pari 1 pianoforte L. 8 mensili, a due alla stessa ora). 1149

DISTINTA SIGNORINA vio comune, Piagiora e bruna, di famiglia, da lontano di casino, o bolzoni di lingua italiana francese, in casa perbene e a domicilio. Rivolgersi a via Aurelia 7 Scala B, interno 12.

EX SOTTUFFICIALE di anni 30 attualmente addetto ad un ufficio, desidera o di cambiare sulle provincie, favorito di migliori dipartimenti o che può dare in Roma in migliori premesse sicuro quel deposito desiderato, in parte anche di fideiussione personale od economica ne condizioni. Rivolgersi S. S. ferma posta 88.

SIGNORINA DISTINTA, orfana di madre, cerca compagna come scrittrice e mano ed anche aiutante contabilità. Scrivere Marcocci Fernanda 225. Via Nomentana int. 1.

D' AFFITTARSI

VIA DEI GRECI 36, p.t., scala di fronte, tre b. via del lo balco ni ed orto, affittasi primo bueno famiglia, cenzoni ammobiliato o mobiliato primo. 1239

CAMERA, spazioso signorilmente arredata, ingresso indipendente, affittasi in quanto meno per 11 30 ore. Via Campo Carleo n. 75, piano primo (Foro Traiano). 1234

VIA DEL BABUINO 144. Camera prenzo distinta famiglia. Rivolgersi ivi. 1239

ASCENSORI FALCONI

G. FALCONI & C. - NOVARA
Carlo Moleschott - Repp. Via Volturno 58
Esclusiva costruzione di Ascensori e Montacarichi
Ascensori elettrici moderni - Massimapartenza
Importanti impianti in Italia

Stabilimento del Popolo Romano
Carta della Cartiere Meridionali